



ISTITUTO  
COMPENSIVO  
ALDA  
COSTA  
FERRARA



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDA COSTA"**  
Scuola dell'infanzia "G. B. Guarini" – Scuole primarie "A. Costa" – "G. B. Guarini" – "A. Manzoni" Scuola  
Secondaria di I grado "M. M. Boiardo" - "Sezione Ospedaliera"  
Sede: Via Previati, 31 – 44121 Ferrara Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229  
e-mail [feic810004@istruzione.it](mailto:feic810004@istruzione.it) PEC [feic810004@pec.istruzione.it](mailto:feic810004@pec.istruzione.it) - <http://scuole.comune.fe.it/> C.F. 93076210389  
- COD. MEC. FEIC810004



UNIONE EUROPEA



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
DIPARTIMENTO PER IL PROGRAMMAZIONE  
EDUCATIVA, PER IL GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E PER  
L'INTEGRAZIONE

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO N.2 A. COSTA FERRARA - FEIC81004

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## TRIENNIO 2022-2025

---

## **INDICE SEZIONI PTOF**

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola e dell'utenza
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali; descrizione dei plessi dell'Istituto
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) e piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

---

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

---

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Alda Costa", costituitosi nel 2009 a seguito del processo di riorganizzazione della rete territoriale delle scuole del Comune di Ferrara, si è costruito negli anni un'identità sempre più ricca e articolata, dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica, tesa al successo formativo degli alunni. L'area territoriale dell'istituto comprende gran parte del centro cittadino e la zona est della città, dove sono presenti numerose strutture culturali ed istituzionali, quali il Teatro Comunale, il Conservatorio, Biblioteche, Musei, e costituisce un eccellente punto di partenza per visite didattiche rivolte al ricco patrimonio artistico e culturale..

L'Istituto è costituito dalla Scuola dell'Infanzia "G.B.Guarini", tre scuole Primarie "A.Costa", "G.B.Guarini" e "A.Manzoni", la Scuola Secondaria "M. M. Boiardo" e, dall' a.s. 2012-2013, dalla Sezione Ospedaliera. L'Istituto ha progressivamente adeguato la propria offerta formativa alle esigenze del territorio e dell'utenza.

La popolazione scolastica nell'anno scolastico in corso 2021-22 è caratterizzata da 75 alunni della scuola dell'infanzia, 450 della scuola primaria e 470 della secondaria di 1° grado per un totale di 995. Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, la Scuola Secondaria di I grado "M. M. Boiardo" ha proposto un numero crescente di sezioni con sabato non scolastico.

Dall'anno scolastico 2012/2013 la sezione di Scuola in Ospedale è stata assegnata all' I.C.S. "Alda Costa" di Ferrara. L'organizzazione del servizio scolastico presso le strutture ospedaliere riveste un ruolo fondamentale nel riconoscimento effettivo del diritto all'istruzione dei minori ricoverati e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psicofisico. Presso l'Ospedale di Cona ed il Dipartimento di Medicina Riabilitativa, come in molti altri ospedali d'Italia, la sezione di Scuola Statale, istituita dal Ministero della Pubblica Istruzione, si avvale di una collaborazione inter istituzionale disciplinata da una Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Territoriale di Ferrara, l'Azienda Ospedaliera "S. Anna" di Ferrara, il Comune di Ferrara e l'Istituzione Scolastica assegnataria.

Possono seguire le attività della Scuola in Ospedale i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi in età scolare, a partire dai sei anni, di qualsiasi provenienza, ricoverati presso l'ospedale di Cona (FE). In particolare, ci si riferisce ai minori degenti nei Reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica del Nuovo Polo Ospedaliero-Universitario Arcispedale Sant'Anna a Cona, a

---

quelli del Day Hospital Oncoematologico e a quelli dell'Unità Gravi Cerebrolesioni e del Modulo di Neuropsicologia Riabilitativa del reparto di Riabilitazione San Giorgio di Ferrara, trasferitosi nel novembre 2017 presso le strutture dell'Ospedale "S. Anna" di Cona.

Per l'anno scolastico 2021-2022, la Scuola In Ospedale ha visto l'assegnazione di una cattedra di Lettere A-22 (Italiano, Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media), ed una cattedra di Matematica A-28 (Matematica e Scienze nella Scuola Media) per un totale di 18 + 18 ore settimanali. I docenti si occupano di alunni dai 6 ai 18 anni.

## **1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA E DELL'UTENZA**

Alla luce dei dati disponibili emerge che gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie con indice socio-culturale medio alto. Le famiglie privilegiano il raggiungimento di elevati livelli nell'apprendimento, l'innovazione didattica e la strutturazione del servizio.

Agli alunni effettivamente residenti nel bacino d'utenza dell'Istituto, si aggiunge una cospicua affluenza di iscritti provenienti da tutti i quartieri della città, nell'immediata periferia e anche da fuori territorio comunale. La motivazione principale, unitamente alla qualità dell'offerta formativa della scuola, è legata alla collocazione dell'Istituto lungo un asse di transito cruciale per i genitori che lavorano nel terziario e nelle attività commerciali del centro cittadino.

I plessi dell'Istituto, tranne la Scuola primaria "A. Manzoni" collocata appena fuori le mura nella zona est della città, sorgono nel centro cittadino. Dispongono di aule ampie e spaziose e di adiacenze cortilive funzionali. I cinque plessi dell'Istituto sono di facile accesso per l'utenza, sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati. Sono tutti dotati di palestra, biblioteca, laboratorio di informatica e di sussidi multimediali.

Il contesto unitario dell'I.C. viene oggi ad essere un terreno ideale in cui sperimentare alcuni aspetti portanti della "scuola del primo ciclo", così come disegnata dalle Indicazioni nazionali 2012 nei suoi aspetti pedagogico-didattici.

La presenza di più ordini di scuola all'interno di uno stesso Istituto fornisce la possibilità di costruire un curriculum unitario e progressivo, offre maggiori opportunità per la continuità nel passaggio da un ordine all'altro, la valorizzazione delle competenze e la creazione di gruppi di lavoro didattici unitari.

### **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

Le scuole dell'Istituto, situate nel centro storico della città, sono prossime a varie strutture culturali ed istituzionali del territorio. La zona centrale, nel cuore della città, caratterizzata da attività del settore terziario e commerciale, costituisce un eccellente punto di partenza per visite

---

didattiche rivolte al ricco patrimonio artistico e culturale. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e istruttive promosse in collaborazione con le realtà culturali ferraresi (teatro, biblioteche, musei, archivio), una vocazione manifestatasi sin dalla nascita dell'Istituto, divenuto oggetto di interesse e finanziamenti da parte di enti, associazioni e agenzie formative per partnership di varia natura. L'efficacia della proposta educativa è misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, caratterizzato da una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il P.T.O.F. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale è attiva anche per i progetti sull'integrazione scolastica degli alunni disabili e stranieri, per il cui supporto sono messi a disposizione della scuola educatori professionali e mediatori culturali.

Le esigenze di tempo scuola sono condizionate in particolare dalla piena occupazione lavorativa di entrambi i genitori degli iscritti, risulta infatti elevata la richiesta del tempo pieno. I servizi di post e dopo scuola nei plessi delle scuole primarie "G.B. Guarini" e "A. Manzoni" sono assicurati dai Comitati genitori che li organizzano e li sostengono finanziariamente, mentre il pre-scuola viene gestito dal Comune di Ferrara. L'identità culturale del territorio deve essere valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di operare sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

### **1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

I plessi dell'Istituto sono edifici costruiti in epoche diverse, alcuni dei quali in seguito ristrutturati, ma in parte vincolati alla Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici. Dispongono di aule sufficientemente ampie e alcune con adiacenze cortilive funzionali. L'edilizia scolastica è generalmente e complessivamente adeguata alla normativa vigente in materia di sicurezza. Per la Scuola primaria "A. Manzoni" e "G. B. Guarini" è già stato acquisito il Certificato Prevenzioni Incendi. Durante la scorsa estate sono stati effettuati gli interventi per la messa a norma della scuola secondaria "M. M. Boiardo", ai fini dell'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi; è stata inoltre completamente ristrutturata la palestra e tutti gli ambienti dell'edificio, inclusi i corridoi, sono stati tinteggiati. Le scuole risultano quasi completamente adeguate per il superamento delle barriere architettoniche, in linea con i dati a livello provinciale e nazionale. I cinque plessi dell'Istituto sono di facile accesso per l'utenza, sia con mezzi pubblici che privati. Sono tutti dotati di palestra, biblioteca, laboratori e sussidi multimediali; in particolare le scuole

---

sono dotate di LIM: n.21 nella Secondaria “M.M. Boiardo”, 28 PC nell'aula di informatica, 1 Smart Tv e 30 tablet; n. 10 LIM nella Primaria “A. Costa” ed una Smart Tv, 14 PC nell'aula di informatica, 1 Smart TV, 12 tablet; n.6 LIM nella Primaria “G. B. Guarini” ed una Smart Tv; n. 10 LIM nella Primaria “A. Manzoni”, 16 Chromebook e 1 Smart Tv. La scuola dell'infanzia è dotata di una LIM e la Scuola in ospedale la possiede dal 2012.

## **DESCRIZIONE DEI PLESSI DELL'ISTITUTO**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA “G.B. GUARINI”**

Via Bellaria, n. 23 – 44121 Ferrara

#### **Alunni e classi**

75 bambini

4 sezioni

#### **Risorse professionali**

8 docenti di sezione, 1 docente di religione a 6 h, 4 docenti di sostegno, 1 educatore comunale, 2 docenti organico-covid, 1 docenti di potenziamento, 4 collaboratori scolastici a tempo pieno e 2 collaboratori su infanzia e primaria.

#### **Orario di funzionamento**

5 giorni la settimana dalle ore 8.00 alle ore 17.00

#### **Risorse strutturali**

- 4 Aule per le attività didattiche
- Biblioteca con LIM
- 4 Ambienti per il riposo
- Cucina
- Palestra in comune con la scuola primaria
- Area cortiliva attrezzata

---

**SCUOLA PRIMARIA “G.B. GUARINI”**

Via Bellaria, n. 23 – 44121 Ferrara

**Alunni e classi**

114 alunni

6 classi a tempo normale

(27 ore + 2 ore di mensa)

**Risorse professionali**

9 docenti di classe e 1 docente di RC, 4 docenti di sostegno, 2 educatori comunali, 1 docente organico covid, 1 docente di potenziamento, 1 collaboratore scolastici.

**Orario di funzionamento e servizi**

8.30/13.00 il lunedì e mercoledì.

8.30/12.30 il venerdì.

8.30/16.30 martedì e giovedì.

Servizio di pre-scuola gestito dal Comune: dalle h. 7.30 alle h. 8.25.

Attività di post e doposcuola autogestite dal Comitato genitori.

Corsi di strumento musicale e di basket in orario extra-curricolare con contributo a carico delle famiglie.

**Risorse strutturali**

- 6 Aule didattiche di cui 5 con LIM uno smart TV

- 1 Aula- adibita a mensa

- Laboratorio TEACCH - Biblioteca

- Palestra in comune con la scuola dell'infanzia

- Giardino esterno con attrezzature e campetto



---

**SCUOLA PRIMARIA “A. COSTA”**

Via Previati, n. 31 - 44121 Ferrara

**Alunni e classi**

200 alunni

5 classi a tempo pieno

3 classi a tempo normale (27 ore)

1 classe con orario misto (27 ore/37 ore)

**Risorse professionali**

22 docenti di classe, 1 docenti di RC, 5 docenti di sostegno, 1 educatore comunale, 4 collaboratori scolastici + 2 a scavalco con altri plessi.

**Orario di funzionamento e servizi**

Tempo pieno: 5 giorni dalle 8.30 alle 16.30

Tempo normale: 5 giorni con 2 rientri e sabato libero (27 + 2 ore mensa)

Servizio di pre-scuola gestito dal Comune: dalle h. 7.30 alle h. 8.25

Attività di post-scuola autogestito dai genitori dalle ore 12.30/13.00 alle ore 14.00 e dalle 16.30 alle ore 18.00.

Corsi di strumento musicale e di basket in orario extra-curricolare con contributo a carico delle famiglie.

**Risorse strutturali**

- 11 Aule, di cui 10 con lavagna LIM, una con Smart TV

- 2 Aule-mensa spaziose

- Laboratorio informatico

- Biblioteca

- Aula polivalente

- Palestra

- Cortile esterno con prato sintetico

Ufficio di segreteria

Dirigente Scolastico

DSGA - n. 6 assistenti amministrativi

2 uffici amministrativi - 2 archivi

---

**SCUOLA PRIMARIA “A. MANZONI”**

Via Don Zanardi, 92 – 44123 Ferrara

**Alunni e classi**

136 alunni

8 classi a tempo normale (27 ore)

**Risorse professionali**

12 docenti di classe, 2 docenti di RC, 4 docenti di sostegno - 1 educatore comunali, 2 collaboratori scolastici + 1 a scavalco.

**Orario di funzionamento e servizi**

5 giorni la settimana dalle 8.30 alle 13.00 mercoledì e venerdì, lunedì 8.30/12.30, 2 rientri fino alle 16.30 (martedì e giovedì) sabato non scolastico.

Curricolo di base (27 ore + 2 ore di mensa): 2 rientri.

Servizio di pre-scuola gestito dal Comune: dalle h. 7.30 alle h. 8.25.

Attività di post-scuola e doposcuola autogestite dai genitori.

Corsi di strumento musicale e di basket in orario extra-curricolare con contributo a carico delle famiglie.

**Risorse strutturali**

- 10 Aule, di cui di cui 10 fornite di lavagna multimediale LIM, 2 Smart tv
- Laboratorio informatico
- Aula didattica innovativa
- Biblioteca
- Palestra
- Ampio giardino esterno attrezzato con campo sportivo ed orto.

---

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “M.M. BOIARDO”**

Via B. Tisi da Garofalo, 1 – Ferrara

**Alunni e classi**

470 alunni

20 classi

**Risorse professionali**

43 docenti + 6 docenti di strumento musicale (compresi gli insegnanti in part-time, in completamento d'orario e in semiesonero) 1 docente organico covid a 9 ore, 1 docente di potenziamento.

1 docente di RC + 2 ore, 5 docenti di sostegno + 6 ore, 4 educatori comunali, 6 collaboratori scolastici.

**Orario di Funzionamento e servizi**

Orario con sabato scolastico dalle 8.15 alle 13.15.

Orario con sabato non scolastico e due rientri pomeridiani con mensa autogestita dal Comitato genitori, due sezioni, Corso B lingua tedesca e Corso D, lingua francese.

Orario con sabato non scolastico antimeridiano dalle ore 8.15 alle ore 14.15.

Nel pomeriggio corsi di strumento musicale dal lunedì al venerdì dalle ore 13.20 alle ore 18.30.

**Risorse strutturali**

- 21 Aule tutte fornite di LIM + classe 2.0
- Laboratorio informatico
- Laboratorio scientifico
- Biblioteca
- Sala pianoforte per concerti
- Palestra
- Aule polivalenti

Le scuole primarie “A. Costa”, “G. B. Guarini” e “A. Manzoni” offrono servizi integrativi:

- Pre-scuola gestito dal Comune di Ferrara dalle ore 7.30 alle ore 8.25 in tutti i plessi.
- Post-scuola organizzato dal Comitato genitori in tutti i plessi.
- Doposcuola con servizio mensa gestito dal Comitato genitori nei plessi “G. B. Guarini” e “A. Manzoni”.

- 
- Attività extracurricolare di insegnamento dello strumento musicale (chitarra, pianoforte, violino e flauto) in tutti i plessi di scuola primaria con contributo a carico delle famiglie.
  - Attività motoria in orario extra curricolare (minibasket e minivolley) nei plessi “A. Costa” e “G.B. Guarini”.

## APPROFONDIMENTO

La dotazione di sussidi, libri e materiali didattici viene gradualmente arricchita in relazione alle esigenze espresse dagli insegnanti, alle disponibilità di bilancio, ai finanziamenti provenienti dall'esterno. Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca, in particolare quella della scuola secondaria dispone di un sistema di catalogazione digitale con la conseguente messa in rete dei testi.

La scuola in ospedale con sede nel reparto di pediatria di Cona, dispone di un'aula didattica ampia, accogliente e spaziosa, dotata di tavoli, posti a sedere per adulti e bambini, armadietti, la LIM, computer portatile, stampante, telefono, espositori per i libri e tutto il materiale occorrente per svolgere attività didattica. Con la partecipazione al progetto PON 2014-20 è stata potenziata la rete LAN/WLAN, in tutti i plessi, è stato implementato il laboratorio di informatica della scuola secondaria con nuovi notebook per sostenere lo svolgimento delle prove INVALSI. Nell' a.s. 2019/20 l'Istituto ha partecipato al PON FERS "Smart Class" che ha consentito l'acquisto di dispositivi digitali per la didattica a distanza. Con il progetto Hera Digilode sono stati acquistati n. 30 tablet per la scuola secondaria "M. M. Boiardo".

Nell' a.s. 2021-22 l'Istituto, dopo aver pubblicato le proprie candidature, ha visto l'assegnazione di due progetti PON: il primo riguardante l'asse V -priorità che promuove il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali– e ha come obiettivo specifico quello di facilitare una ripresa digitale: “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”. Con i fondi assegnati, l'Istituto attiverà azioni per dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio), sia wireless (WiFi), LAN e WLAN; il secondo PON riguarda la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione

---

scolastica. Obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

L'obiettivo per il triennio è quello di potenziare ed implementare la dotazione digitale e multimediale nelle diverse sedi e nelle classi, avviando una progettualità didattica verso aspetti sempre più innovativi. L'Istituto risulta finanziato prevalentemente dallo Stato con contributi assegnati totalmente dal MIUR, dal Comune, dal contributo delle famiglie a supporto dei progetti del PTOF e dagli stakeholders della Scuola.

#### **1.4 RISORSE PROFESSIONALI**

L'85% del personale docente dell'Istituto risulta contrattualizzato a tempo indeterminato, con una quota di docenti di età superiore ai 55 anni. Considerato il fatto che il sistema scolastico italiano è caratterizzato da un alto numero di insegnanti precari da cui dipende una mobilità annuale, la percentuale di docenti in servizio a tempo indeterminato nel nostro Istituto garantisce lo sviluppo dell'offerta formativa in un'ottica di miglioramento degli apprendimenti strettamente connesso alla stabilità dell'esperienza professionale all'interno dell'Istituto.

L'I.C.S. "A. Costa" nell'a.s. 2021-22 ha visto l'assegnazione gestionale ad una nuova dirigente scolastica, Dott.ssa Allegrretta Antonietta, che con il suo atto di indirizzo intende assicurare una progettualità stabile e continuativa acquisita negli anni dall'istituzione. Non si sono evidenziate richieste di trasferimento presso altri Istituti della provincia, indicatore di un ambiente lavorativo favorevole e di una comunità professionale stabile in grado di attuare scelte organizzative, didattiche e culturali in un'ottica di unitarietà e continuità. Nella scuola primaria circa il 40% dei docenti è abilitato all'insegnamento della lingua inglese. L'Istituto si caratterizza per l'indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado; le scuole primarie partecipano al progetto musicale come previsto dal D.M. n. 8/11. Grazie alla presenza di docenti in possesso di titoli di studio specifici, l'insegnamento della musica viene praticato con particolare attenzione nelle classi della scuola primaria, anche in collaborazione con i docenti di strumento musicale della scuola secondaria. I docenti operano in un'ottica di collegialità che si attua a diversi livelli e lungo tutte le fasi dell'anno scolastico, coinvolgendo sia il personale scolastico sia le famiglie.

---

Tale dimensione di comunità educante si realizza attraverso gli organi collegiali, dal Consiglio di istituto, al Collegio docenti, articolato in dipartimenti disciplinari e commissioni di lavoro, ai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe con la partecipazione anche della componente genitori.

---

# LE SCELTE STRATEGICHE

## **2.1 PRIORITA' DESUNTE DAL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Le priorità individuate per il prossimo triennio 2022-25 rispondono agli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto per la cui realizzazione sono finalizzate le azioni di processo. Il successo formativo è uno scopo complesso da raggiungere, pertanto si rende necessaria la reale sinergia della comunità educante con le altre agenzie del territorio per saper meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni in continua trasformazione e proiettarli verso l'acquisizione di competenze rinnovate attraverso attività di ricerca-azione, di formazione, di utilizzo di strumenti e metodologie innovative e alternative.

Considerate le priorità, che rispondono all'esigenza di proseguire nel potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche che perseguono gli obiettivi strategici dell'Istituto, si declinano le seguenti finalità: mantenere vivo il senso di appartenenza; mantenere la continuità verticale e orizzontale; valorizzare le diversità per una scuola inclusiva; privilegiare la didattica per competenze; privilegiare le arti, le scienze, le tecnologie innovative, potenziare le lingue straniere anche attraverso l'uso delle TIC; valorizzare la pratica strumentale, corale e individuale; garantire una maggiore trasparenza, rafforzando i rapporti con l'utenza al fine di valutare che le azioni messe in atto abbiano prodotto la soddisfazione degli stakeholders. Valorizzare la didattica per competenze significa porre l'accento su un processo di apprendimento inteso come ricostruzione di quanto l'alunno già conosce, favorendo la rielaborazione gli schemi mentali e le conoscenze pregresse. Lavorare e progettare per competenze implica l'uso di una didattica interattiva dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, frontale, ma concepisce la classe come luogo nel quale si realizza un'idea più attiva di apprendimento.

Consapevoli che l'orientamento ha una funzione educativa durante tutto il percorso di istruzione e formazione del soggetto, in ogni momento della sua vita, quale strategia per metterlo in grado di progettare la propria vita, utilizzare una didattica orientativa significa supportare i giovani nelle scelte attraverso la conoscenza delle proprie potenzialità e le opportunità del contesto di riferimento per prevenire fenomeni e situazioni di disagio, promuovere il successo formativo. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica coniugata con l'esperienza della didattica orientativa mette gli studenti in grado di pensare al proprio futuro formativo e

professionale anche attraverso l'acquisizione di un metodo e di una competenza di scelta e di decisione costruito su un modello di passaggio e di condivisione di dati e di informazioni dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

#### **PRIORITÀ 1**

<b>PRIORITÀ</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>
<p><b>RISULTATI SCOLASTICI</b>  <b>NELLE PROVE NAZIONALI</b>  <b>STANDARDIZZATE:</b> <i>migliorare e consolidare i risultati raggiunti nelle prove nazionali standardizzate.</i></p> <p><b>TRAGUARDI</b>  <i>Mantenere i valori dell'effetto scuola pari alle medie di riferimento e riportarlo al livello leggermente positivo raggiunto in alcune discipline nel periodo pre-pandemia.</i></p>	<p><b>1. Curricolo, progettazione e valutazione</b>  <i>Somministrazione nella scuola primaria e secondaria, di almeno una verifica comune di fine anno scolastico per italiano, matematica e lingua inglese elaborata sulla base degli obiettivi di apprendimento del curricolo di Istituto e del Quadro di riferimento dell'Invalsi. Raccolta dati e valutazione delle prove per eventuali azioni di miglioramento.</i>  <i>Tabulazione e valutazione dei dati relativi ai livelli delle competenze di cittadinanza trasversali in particolare di quelle sociali e civiche.</i></p> <p><b>2. Ambiente di apprendimento</b>  <i>Promuovere percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali.</i></p> <p><b>3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>  <i>Continuare nell'organizzazione di incontri comuni per classi parallele e dipartimenti per analizzare i dati INVALSI, per attivare percorsi formativi laboratoriali, per elaborare Unità di apprendimento e percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.</i></p> <p><b>4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>  <i>Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni formativi rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività laboratoriali organizzate per dipartimenti.</i>  <i>Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all'educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate.</i></p>



---

**PRIORITÀ 2**

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p><b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:</b> <i>potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale dagli studenti, attraverso percorsi formativi progettuali di apprendimento e di educazione alla cittadinanza.</i></p> <p><b>TRAGUARDI</b> <i>Migliorare i livelli delle otto competenze chiave degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni nell'ambito dell'educazione civica in una prospettiva trasversale alle discipline.</i></p>	<p><b>1. Curricolo progettazione e valutazione</b> Tabulazione e valutazione dei dati relativi ai livelli delle competenze di cittadinanza trasversali in particolare di quelle sociali e civiche.</p> <p><b>2. Ambiente di apprendimento</b> Proseguire nell'attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Partecipazione al progetto ConCittadini in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e numerose realtà del territorio. Adesione alle iniziative progettuali promosse nell'ambito del Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile.</p> <p><b>3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b> Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all'educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate.</p> <p><b>4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b> <i>Proseguire nella progettualità integrata con il territorio per l'attuazione di progetti di educazione alla cittadinanza.</i> <i>Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.</i></p>

---

**PRIORITÀ 3**

PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p><b>RISULTATI A DISTANZA</b></p> <p><i>Potenziare le iniziative di didattica orientativa per la qualificazione e l'innovazione delle azioni di orientamento e per la promozione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.</i></p> <p><b>TRAGUARDI</b></p> <p><i>Migliorare l'innalzamento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe e l'effettiva scelta operata dagli studenti.</i></p>	<p><b>1. Inclusione e differenziazione</b></p> <p><i>Sostenere azioni per l'orientamento degli alunni con disabilità nell'ambito del progetto di vita: organizzazione di attività laboratoriali presso la scuola secondaria di II grado.</i></p> <p><i>Adesione al protocollo di intesa con le scuole di Ferrara per condividere strategie e procedure per l'orientamento degli alunni disabili.</i></p> <p><b>2. Continuità e orientamento</b></p> <p><i>Effettuare una rilevazione annuale dei dati del Consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe e delle scelte effettuate dagli studenti.</i></p> <p><b>3. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.</b></p> <p><i>Costituire un gruppo di lavoro in verticale sulle tematiche dell'orientamento, coordinato da un referente interno appositamente individuato.</i></p> <p><b>4. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b></p> <p><i>Promuovere azioni di accompagnamento nel processo di scelta del percorso di studi e nella conoscenza delle opportunità educative, formative, lavorative del territorio, attraverso esperienze dirette e incontri con esperti e agenzie del territorio. Organizzare incontri delle famiglie con docenti ed esperti esterni.</i></p>

La linea strategica del PdM rimane pertanto la diffusione e il potenziamento della didattica per competenze a tutti i livelli:

- con gli alunni, che sono coinvolti in un percorso didattico per competenze per promuovere la loro formazione in un'ottica di educazione alla cittadinanza;
- con i docenti, che sono stimolati a rivedere la propria didattica per renderla sempre più innovativa attraverso il confronto con i materiali elaborati dai gruppi di lavoro attivati, in un processo di formazione e ricerca attiva;

- 
- con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento delle competenze per la vita.

## 2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### *La vision dell'Istituto Comprensivo "Alda Costa":*

*"MANTENERE VIVO IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CHE PROMUOVA IL SUCCESSO FORMATIVO, LA CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ PER UNA SCUOLA INCLUSIVA. PRIVILEGIARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE, POTENZIANDO LE LINGUE STRANIERE, L'USO DELLE TIC E LA PRATICA STRUMENTALE CORALE E INDIVIDUALE NONCHÉ L'ESPRESSIONE INDIVIDUALE NELLE ARTI, NELLE SCIENZE E NELLE TECNOLOGIE INNOVATIVE, GARANTENDO TRASPARENZA E RAFFORZANDO I RAPPORTI CON L'UTENZA"*

L'Istituzione scolastica si propone di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni nel loro unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione. La *mission* indica il sistema di valori di riferimento di questo Istituto:

- investire sul curricolo verticale;
- considerare la disciplina come "LENTE PER GUARDARE IL MONDO";
- lavorare e progettare per competenze;
- utilizzare una didattica laboratoriale incentrata sul fare;
- promuovere una didattica inclusiva;
- utilizzare una didattica orientativa;
- favorire ambienti interattivi di apprendimento;
- provvedere a iniziative di formazione per gli studenti;
- qualificare la funzione docente;
- garantire i percorsi di insegnamento-apprendimento;

### **AL FINE DI PROMUOVERE**

- ☐ gli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto, alla cui realizzazione le azioni dell'ICS sono finalizzate;
- ☐ il successo formativo degli studenti e rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni in continua trasformazione;

- 
- ☐ le competenze rinnovate attraverso attività di ricerca-azione, formazione, utilizzo di strumenti e metodologie innovative e alternative secondo una autonomia progettuale ed operativa;
  - ☐ una maggiore consapevolezza dei valori di convivenza civica per un inserimento attivo e responsabile in un contesto ambientale naturale e socioculturale in rapida evoluzione;

il nostro Istituto Comprensivo “A. Costa”, in coerenza con il R.A.V. persegue l'innalzamento del livello generale dei risultati scolastici degli studenti, aumentando il grado di competenza sociale e civica improntata alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro, anche in relazione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

L'Istituto riconosce importante rendere coerente e unitario il percorso formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, con attenzione particolare allo snodo classe quinta scuola primaria, classe prima della scuola secondaria di I grado, scuola media-biennio obbligatorio scuola secondaria di II grado. La fascia d'età è particolarmente delicata e cruciale; docenti e consigli di classe devono approfondire il tema della relazione educativa con gli adolescenti e interrogarsi sul significato che i giovani attribuiscono all'esperienza scolastica. Incrementare le occasioni d'incontro tra docenti di grado diverso per consolidare la continuità attraverso lo scambio di esperienze, metodologie di lavoro, buone prassi anche per prevenire o diminuire l'insuccesso scolastico e quindi l'abbandono precoce, rappresenta una efficace modalità per garantire un rinnovamento costante dell'offerta formativa. L'Istituzione quindi fonda la propria *mission* anche nella conoscenza ed applicazione del Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, rivolto anche alle famiglie della scuola primaria, un ambito per promuovere le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica. Il documento viene consegnato alle famiglie ad inizio anno scolastico e all'atto dell'iscrizione, insieme ad un estratto del Regolamento di Istituto contenente le norme principali relative al funzionamento scolastico. Alle famiglie e agli studenti, viene richiesto di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità con cui i genitori si impegnano con la scuola al rispetto delle regole.

L'Istituto “A. Costa” considera inoltre prioritario focalizzare l'attenzione sulla disciplina non come finalità, ma come strumento di un processo di acquisizione che vede l'alunno protagonista con le sue peculiarità e in un'ottica di apprendimento permanente.

---

L'Istituto come l'Europa, curva sulle competenze chiave ponendo l'accento sul loro utilizzo dentro ad un processo di apprendimento inteso come ricostruzione di quanto l'alunno già conosce e rielabora gli schemi mentali e le conoscenze pregresse. Ciò implica l'uso di una didattica per competenza intesa come didattica interattiva, dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva (frontale), ma concepisce l'ambiente scuola come luogo nel quale si realizza un'idea più attiva di apprendimento.

Una didattica laboratoriale può essere intesa tanto come organizzazione di uno spazio didattico, quanto una filosofia di fondo dell'insegnamento. Nel primo caso, il laboratorio suppone un'organizzazione didattica capace di rompere i confini della classe e di produrre dinamiche plurime di aggregazione-disaggregazione-riaggregazione degli allievi in gruppi mobili, eterogenei di studio, ricerca, creatività. Nella seconda accezione, la didattica laboratoriale si lega all'idea di competenza e di approccio costruttivo all'esperienza di apprendimento. Pensare la didattica in una direzione laboratoriale significa prendere le distanze dal modello trasmissivo dell'insegnamento e riconfigurare il sapere in termini ricostruttivi.

Investire in una didattica inclusiva significa considerare e aggiornare sempre l'assunto del D.Lgs 66/2017 secondo cui l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole e nella prospettiva della migliore qualità della vita, essa si realizza nell'identità culturale, educativo-progettuale, nell'organizzazione del curriculum e attraverso la definizione e condivisione del progetto individuale tra scuole, famiglie e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. E' impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica assicurare il successo formativo dei propri studenti.

Sarà impegno degli operatori della scuola attuare le Linee Guida per l'inclusione, redatte da un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato Dirigenti Scolastici, Docenti, Esponenti dei diversi Enti. Inoltre si prediligeranno percorsi individualizzati al fine di valorizzare l'alunno per quello che sa fare e creare maggiori occasioni di successo scolastico. Si dovranno prevenire situazioni di malessere, garantendo lo star bene a scuola per migliorare il rendimento scolastico.

Consapevoli che l'Orientamento ha una funzione educativa durante tutto il percorso d'istruzione e formazione del soggetto in ogni momento della sua vita, quale strategia per metterlo in grado di progettare il proprio futuro formativo e professionale attraverso l'acquisizione di un metodo e

---

di una competenza di scelta e di decisione, si condivide il modello di passaggio di dati e informazioni dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; si favorisce la formazione dei docenti promossa dalla scuola polo e dal piano di formazione dell'istituto.

L'I.C.S. favorisce ambienti innovativi di apprendimento. Il PNSD è il pilastro della "Buona Scuola" L.107/2015, esso veicola un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto e innovativo per l'apprendimento. Con questo paradigma le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e implicano uno sforzo collettivo per realizzare una scuola orientata al futuro, aderente alle esigenze degli studenti.

Si predilige un modello nuovo di scuola, la "scuola del fare" (competenza di cittadinanza e imparare ad imparare), superando il modello di scuola trasmissiva dando concretezza all'azione 28 del PNSD attraverso lo svolgimento di una didattica laboratoriale con lo sforzo di allestire *atelier* creativi considerati come uno scenario didattico costruito attorno a robotica, ad elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, *serious play* e *storytelling*, attività considerate fondamentali per passare dalle materie alle competenze e per acquisire in chiave innovativa i campi di esperienza, nonché le competenze digitali richieste dalla società contemporanea.

All'interno di un piano di miglioramento delle azioni intraprese dall'Istituto per promuovere un'offerta formativa in crescita, una *road map* contenente gli indicatori di processo fornisce dati e informazioni sui metodi, scelte e decisioni attraverso i quali le risorse umane, strutturali e finanziarie sono applicate e investite. Essi sono indicatori di continuità didattica, indicatori di partecipazione e gestione democratica, indicatori di dispersione, indicatori di prodotto finalizzati a descrivere l'output delle prestazioni di ciascuna unità scolastica sia in termini quantitativi che qualitativi.

## **2.4 PRINCIPALI ASPETTI DI INNOVAZIONE**

L'Istituto comprensivo "A. Costa" sotto la nuova dirigenza intende continuare a far fronte all'Emergenza Covid-19 rispondendo in maniera adeguata alle nuove esigenze di didattica in presenza o a distanza, in modalità sincrona e asincrona, fornendo linee guide sempre aggiornate per rispondere adeguatamente e fornire gli strumenti utili a garantire il diritto all'istruzione. L'Istituto è impegnato a mettere in atto, quale principale aspetto di innovazione, la creazione di ambienti di apprendimento per una didattica inclusiva con attività, modalità

---

organizzative, tecniche, metodologie, forme di valutazione in linea con le indicazioni nazionali e le disposizioni del MIUR.

In considerazione delle finalità del PTOF, l'I.C.S. intende incentivare la creazione di una progettualità formativa che favorisca gli apprendimenti degli studenti e sviluppi le competenze attraverso un utilizzo quotidiano delle tecnologie. In un contesto sociale di diffusione dei saperi attraverso linguaggi in continua trasformazione, si vuole favorire un apprendimento attivo anche attraverso pratiche laboratoriali (Jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.)

Obiettivo generale da parte dell'Istituzione è quello di supportare il lavoro dei docenti e degli studenti in un'ottica di graduale sostituzione delle tradizionali modalità di insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'.

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età,



---

riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### L'AZIONE EDUCATIVA

Il relazione alle finalità che l'Istituto ha posto in essere, si riassumono le linee generali dell'azione educativa corrispondenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalla Legge n. 107/15 ed evidenziato nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

<b>FORMAZIONE</b>	Coniugare educazione ed istruzione realizzando un <b>percorso formativo unitario</b> , organico e continuo, attraverso il quale favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.
<b>APPRENDIMENTO</b>	Perseguire un progressivo e organico sviluppo delle <b>competenze</b> di ogni alunno per la realizzazione del suo progetto scolastico e formativo, facendo leva sui fattori motivazionali in sintonia con una <b>concezione costruttiva e collaborativa dell'apprendimento</b> .
<b>INSEGNAMENTO</b>	Tenere in considerazione tutte le variabili che intervengono nel processo dell'insegnamento attraverso la <b>pratica riflessiva</b> e la ricerca di efficaci strategie didattiche.
<b>FLESSIBILITÀ DIDATTICA ORGANIZZATIVA</b>	Compiere scelte responsabili di <b>flessibilità organizzativa e didattica</b> per attuare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi.

<b>CURRICOLO</b>	Predisporre un <b>curricolo verticale essenziale e coerente</b> e progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, per lo sviluppo delle competenze chiave e il raggiungimento di una buona preparazione di base.
<b>VALUTAZIONE</b>	Verificare e <b>valutare</b> il processo dell'insegnamento apprendimento secondo gli indicatori ed i <b>criteri stabiliti collegialmente</b> .
<b>ACCOGLIENZA E INCLUSIONE</b>	Affrontare con sensibilità e professionalità i problemi relativi all'inclusione di tutti gli alunni, riconoscendo nella "diversità" una ricchezza e predisponendo tutte le possibili risorse in grado di migliorare l' <b>accoglienza</b> ed il livello di <b>inclusione</b> .
<b>CONTINUITA'</b>	Favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un <b>contesto positivo e collaborativo</b> e della <b>continuità</b> educativa tra i diversi gradi dell'istruzione.
<b>CITTADINANZA</b>	Favorire la maturazione del <b>senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità</b> attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell' insegnamento dei cosiddetti saperi della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale.
<b>COMUNITA'</b>	Riconoscere la <b>relazione</b> e la <b>comunicazione</b> come strumenti fondamentali della formazione della persona e curare con la massima attenzione la costituzione di un clima positivo nella classe.
<b>CORRESPONSABILITÀ</b>	Promuovere la <b>corresponsabilità educativa con la famiglia</b> attraverso la condivisione di obiettivi e strategie.
<b>TERRITORIO</b>	Perseguire il modello dell'interazione dialettica fra scuola e <b>territorio</b> , tessendo una rete significativa di rapporti con l'esterno.
<b>RISORSE</b>	Ottimizzare l'uso di risorse e strutture e utilizzare in modo efficace strumenti e materiali, con particolare interesse per le <b>nuove tecnologie</b> .

---

## **3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "G. B. GUARINI"**

La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00. L'orario della scuola è definito sulla base di criteri educativo-didattici tenendo anche conto delle necessità lavorative dei genitori. Le attività educative sono rivolte ai bambini nell'intero arco della giornata; le attività didattiche sono normalmente proposte dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

La giornata scolastica:

- Entrata: 8.00 – 9.00
- Prima uscita: dalle ore 11.30 alle ore 11.45
- Seconda uscita: dalle ore 13.00 alle ore 13.30
- Terza uscita: dalle ore 16.15 alle ore 17.00

#### **La strutturazione degli spazi**

L'organizzazione dello spazio è espressione delle scelte educative e didattiche, le caratteristiche dell'ambiente fisico, la scelta e la disposizione degli arredi e degli oggetti "parlano" ai bambini e rispondono ai loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli spazi delle sezioni sono strutturati in angoli: angolo delle costruzioni, angolo del materiale manipolativo, del disegno, della pittura; angolo dei giochi strutturati, angolo della conversazione, dei libri, del calendario, angolo della casa e dei travestimenti.

#### **La scansione dei tempi**

Per il benessere del bambino è necessario organizzare il tempo in modo da assicurare l'alternarsi di momenti di gioco libero e di proposte strutturate, tenendo conto dei tempi per l'accoglienza, per le *routine*, per le esperienze di socializzazione nel piccolo e grande gruppo. Il bambino viene guidato progressivamente ad inserirsi nell'organizzazione della giornata scolastica fino a comprendere e padroneggiare la successione delle attività in autonomia.

#### **La mensa e l'alimentazione**

Nella scuola è attivo un servizio mensa gestito dalla ditta C.I.R., tramite il Comune di Ferrara. Il menù, esposto giornalmente all'ingresso della scuola, è predisposto appositamente per i bambini da tre a sei anni dal personale del servizio della A.U.S.L. di Ferrara. Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 viene servita ai bambini che ne fanno richiesta, una colazione a base di latte, camomilla, biscotti, fette biscottate, cereali. Alle ore 9.00 viene distribuita la frutta. Il pranzo inizia alle ore 11.45 circa ed è distribuito da personale C.I.R., alle ore 15.45 viene servita la merenda. In caso di allergie alimentari, i genitori presentano un certificato medico e le insegnanti provvedono ad informare il personale docente e ATA delle esigenze del bambino.

---

## SCUOLA PRIMARIA

L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 fa riferimento all'orario annuale obbligatorio delle lezioni. Nel nostro istituto attualmente le classi funzionano con curricolo di base a 27 ore, cui si aggiungono le 2 ore di mensa, soltanto presso la primaria Alda Costa è attiva una sezione con 5 classi a tempo pieno. Tutte le scuole hanno un orario distribuito su cinque giorni la settimana e sabato non scolastico. Nei giorni di rientro gli alunni possono usufruire del servizio mensa. Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato:

DISCIPLINA	Cl. 1 <sup>a</sup>	Cl. 2 <sup>a</sup>	Cl. 3 <sup>a</sup>	Cl. 4 <sup>a</sup> - Cl. 5 <sup>a</sup>
ITALIANO	7	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
RELIG./ATT. ALT.	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27
Educazione Civica	Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 Agosto 2019 n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annuali e sarà trasversale a quasi tutte le discipline.			

---

Il curriculum a **30 ore** viene così integrato nelle classi a tempo pieno:

- 1 ora di potenziamento di lingua italiana;
- 1 ora di potenziamento di matematica;
- 1 ora di potenziamento dell'area dei linguaggi (arte - musica - ed. motoria).

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M. M. BOIARDO" AD INDIRIZZO MUSICALE**

**CURRICOLO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORARIO OBBLIGATORIO</b>	<b>CORSO CON STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE</b>
<b>ITALIANO/STORIA/ GEOGRAFIA/ APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE</b>	<b>10</b>	<b>2 h SETTIMANALI o 1h e 30' SETTIMANALI con articolazione flessibile del MONTE ORE ANNUALE</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	
<b>2° LINGUA COMUNITARIA FRANCESE/TEDESCO</b>	<b>2</b>	
<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>	
<b>SCIENZE</b>	<b>2</b>	
<b>TECNOLOGIA</b>	<b>2</b>	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>2</b>	
<b>MUSICA</b>	<b>2</b>	
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>2</b>	

<b>RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATT.</b>	<b>1</b>	
<b>ED. CIVICA</b>	<p>La legge n.92 del 20 agosto 2019 introduce l'obbligatorietà dell'insegnamento dell'ed. civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020-21.</p> <p>Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annuali e sarà trasversale a quasi tutte le discipline.</p>	

### **Attività opzionali Scuola secondaria 1°**

La scuola organizza delle attività extracurricolari facoltative per sviluppare le attitudini dei ragazzi che vogliono vivere esperienze di approfondimento nell'area linguistica e scientifica

Si tratta dei seguenti laboratori pomeridiani:

- corsi per la preparazione alla Certificazione delle competenze in lingua inglese, francese e tedesco (classi terze) rilasciata da Enti accreditati con contributo a carico delle famiglie;
- corsi di recupero di matematica rivolti a tutte le classi terze:
- corso di potenziamento di matematica in preparazione alla Scuola secondaria di 2° (classi terze).

### **Suddivisione anno in quadrimestri**

Ai fini della valutazione degli alunni, l'anno è suddiviso in due quadrimestri per assicurare agli insegnanti il tempo necessario alla realizzazione di eventuali attività di recupero, ed offrire agli alunni tempi distesi di apprendimento.

### **L'indirizzo musicale**

**Strumenti:** chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino

**Insegnanti dell'anno scolastico 2020-2021:** Valeria Astolfi (flauto traverso), Gianluigi Cavallari (violino), Elisa Facchini (violino), Dario Favretti (pianoforte), Lorenzo Babbini (chitarra).

**Organizzazione:** 2 rientri settimanali pomeridiani di un'ora ciascuno oppure un rientro di 1 ora e mezza con articolazione flessibile del monte ore annuale, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Lezioni individuali o a gruppi di tre o quattro allievi con momenti individuali, di insieme e di ascolto reciproco.

**Iscrizione:** la domanda di iscrizione prevede la possibilità di scegliere l'indirizzo musicale e di indicare in ordine di priorità la richiesta dello strumento.

---

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base del risultato del test orientativo-attitudinale, della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

**Ammissione:** il test orientativo attitudinale si tiene al termine del periodo delle iscrizioni. Prevede il test di Arnold Bentley, uno strumento che misura con notevole attendibilità le capacità di ascolto e si articola su quattro punti: discriminazione delle altezze, riconoscimento di motivi, percezione di suoni simultanei (accordi), riconoscimento di ritmi. Al test fa seguito un colloquio individuale con prove di intonazione e riproduzione di ritmi per imitazione. Chi sa già suonare può eseguire brani musicali a propria scelta.

La Commissione, al termine dell'esame, stila una graduatoria di idoneità. Gli alunni iscritti e frequentanti l'Indirizzo Musicale **non possono ritirarsi dai corsi di strumento durante la classe prima, né durante gli anni successivi.**

**Attività:** saggi per classe di strumento, di interclasse (più strumenti), di musica d'insieme, partecipazione a manifestazioni dedicate alla musica nella scuola e presso sale e teatri della città. Nel sito della scuola è consultabile **il Regolamento dell'indirizzo musicale, parte integrante del PTOF.**

### 3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

Rendere coerente e unitario il percorso formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, con attenzione particolare allo snodo classe quinta scuola primaria- classe prima della scuola secondaria di primo grado; scuola media-biennio obbligatoria scuola secondaria di secondo grado. La fascia d'età è particolarmente delicata e cruciale; docenti e consigli di classe devono approfondire il tema della relazione educativa con gli adolescenti e interrogarsi sul significato che i giovani attribuiscono all'esperienza scolastica. Incrementare le occasioni d'incontro tra docenti di grado diverso per consolidare la continuità attraverso lo scambio di esperienze, metodologie di lavoro, buone prassi anche per prevenire o diminuire l'insuccesso scolastico e quindi l'abbandono precoce.

L'attuazione del curricolo disciplinare nei tre ordini di scuola si fonda sulla valorizzazione della didattica per competenze che modifica il modo tradizionale di "fare scuola" e presuppone la necessità di ispirare l'intervento educativo e didattico alle seguenti linee metodologico-didattiche:

- 
- ❖ la collegialità: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali;
  - ❖ l'interdisciplinarietà: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra le varie discipline / campi di apprendimento, per favorire un approccio unitario al sapere;
  - ❖ la motivazione: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni;
  - ❖ la significatività: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove;
  - ❖ la gradualità: formulare proposte didattiche, articolando e formulando secondo un ordine progressivo di difficoltà;
  - ❖ l'operatività: valorizzare le conoscenze, le abilità e il “saper fare” di ciascun alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolare la partecipazione attiva e gli interventi proponendo molteplici situazioni di approfondimento (esperienze pratiche, cooperative Learning, tutoring, conversazioni, discussioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, di scoperta, di sperimentazione);
  - ❖ la personalizzazione: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi e degli stili di apprendimento e degli interessi personali degli alunni, per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Per realizzare questi obiettivi l'Istituto introdurrà in modo graduale l'utilizzo di un nuovo modello di progettazione per unità di apprendimento più semplificato rispetto a quello adottato in seguito alla formazione del Dirigente Tecnico del MIUR Dott.ssa Franca Da Re.

E' opportuno ribadire il significato di U.D.A. L'acronimo U.D.A., che sta per Unità di Apprendimento, indica una base importante del percorso formativo svolto da ogni studenti e include un insieme di esperienze di apprendimento che gli consentono di entrare in un rapporto diretto e personale con il sapere. L'U.D.A. è un vero e proprio “CAMPO DI APPRENDIMENTO”: un argomento o un'area tematica viene sviluppata integrando tra loro le varie discipline di insegnamento, così da arricchire quello specifico contenuto da più punti di visti; prevede una scansione temporale di compiti da affrontare in modo graduale che, grazie alle conoscenze e alle abilità acquisite dallo studente, portano alla realizzazione di un prodotto finale. Questo approccio didattico promuove la maturazione di una serie di competenze, accrescono



---

l'autostima dello studente soddisfatto del risultato raggiunto e allo stesso tempo offrono ai docenti un importante momento di condivisione e di autovalutazione del lavoro svolto.

### **3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **ELENCO ATTIVITÀ**

---

##### **PROGETTO DI ED. MOTORIA: percorso per il potenziamento dell'educazione motoria.**

Dall'infanzia alla secondaria la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, il rispetto degli altri e il mantenimento di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole e il fair play contribuiscono alla crescita armonica e allo sviluppo di competenze sociali e civiche. A tal fine, l'Istituto è da anni impegnato nel promuovere l'attività motoria nelle proprie classi, sia attraverso interventi di docenti interni specialisti, sia avvalendosi della collaborazione del CONI e di Enti Territoriali Sportivi con progetti specifici. È infatti presente nel plesso "A. Costa" una docente diplomata ISEF che opera in più classi e che ha anche l'incarico di Referente delle attività motorie per la primaria. Inoltre alcuni docenti dell'istituto hanno partecipato al percorso di formazione "JOY OF MOVING" Emilia Romagna, di cui la stessa docente interna è stata formatrice a livello provinciale. Si tratta di un metodo educativo innovativo e originale, creato sulla base di evidenze scientifiche, che pone al centro il bambino attivo, portandolo alla gioia del movimento attraverso il gioco e che consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive, emozionali e sociali. Tale progetto, partendo dal movimento, ha una caratterizzazione di tipo interdisciplinare e trasversale. L'Istituto ha partecipato alle varie proposte di ampliamento delle attività motorie da parte del CONI e del MIUR, aderendo ai progetti di "Alfabetizzazione motoria-Giocosport", "Sport di classe" fin dai primi anni in cui tali progetti sono stati realizzati. Per il corrente anno scolastico ha aderito al progetto "Scuola attiva Kids" promosso dal Miur in collaborazione con le federazioni sportive del Coni e con il Comitato italiano Paralimpico (CIP), per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto ha l'obiettivo di "valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale". Tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum e prevede un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo, nelle classi quarte e quinte tenuta da un Tutor, appositamente formato, in compresenza con il docente titolare della classe. Il Tutor, che collaborerà con la Referente d'Istituto per le attività motorie, ha il

---

---

compito di fornire alla scuola primaria supporto organizzativo e metodologico secondo le linee programmatiche previste dal progetto e concordate con il Ministero dell'istruzione.

Diverse Associazioni Sportive del territorio hanno finora inviato alla scuola proposte di progetti di promozione sportiva e ludico-motoria, da realizzare con l'intervento di personale esperto qualificato. I progetti che vengono ritenuti adeguati alle finalità richieste e rispondenti agli obiettivi prefissati dal PTOF vengono selezionati per essere realizzati nelle classi secondo le modalità proposte. In tal modo, gli alunni hanno la possibilità di usufruire delle competenze di persone esperte che affiancano i docenti di classe nel limite dei tempi messi a disposizione per ciascun progetto. La figura di un docente di educazione fisica della secondaria potrebbe garantire un intervento di potenziamento nelle classi della scuola primaria, come già avvenuto con un progetto di continuità verticale con le classi quinte della primaria, nell'anno scolastico 2020-'21.

In tre plessi dell'Istituto (scuole "A. Manzoni", "G.B. Guarini" e "Alda Costa") è presente un'attività motorio-sportiva di minibasket (in convenzione con la Vis 2008 Ferrara) in orario post-scolastico, a carico delle famiglie, che viene svolta nei locali scolastici.

Per la scuola secondaria alcune classi hanno partecipato a diversi progetti di motoria:

- "Plastic Free" la cui missione è di rivalutare il rapporto con la plastica, parlare dei danni che provoca e sensibilizzare quante più persone possibile con l'obiettivo di cambiare tutta una serie di abitudini scorrette per salvaguardare il pianeta;
- "Corsa contro la fame" il progetto ha l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti;
- "Orienteering culturale" l'obiettivo principale è dunque quello di stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente che ci circonda, attraverso un approccio senso-percettivo atto ad animare la nostra capacità di orientamento basata su punti di riferimento specifici dislocati nello spazio.

---

### **PROGETTO LETTURA: percorso di promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche.**

Il progetto lettura promuove tutte le attività attraverso le quali gli alunni possono sperimentare il piacere di ascoltare, di leggere e di scrivere. Da alcuni anni il progetto lettura culmina nell'iniziativa dei "I giorni della lettura", una "settimana dedicata" durante la quale docenti e genitori coinvolgono bambini e ragazzi in letture a tema su argomenti di interesse comune a tutte le scuole, con il coinvolgimento anche della scuola in ospedale. Gli stessi alunni divengono attori di attività di animazione e drammatizzazione della lettura realizzate per i

---

---

propri compagni, per le altre classi o per gli altri ordini di scuola. L'iniziativa viene arricchita dalla collaborazione di operatori delle biblioteche cittadine, dell'archivio storico comunale, nonché dall'intervento di esperti ed autori. Nell'ambito del progetto si inseriscono: il Premio Streghetta, Premio lettore dell'anno, Ti consiglio un libro, Una sfida al mese. Anche l'esperienza del giornalino scolastico della scuola Boiardo, significativo veicolo di conoscenza e di espressione, consente agli alunni di sperimentare concretamente la funzione comunicativa della lingua scritta. *Progetto alla ricerca del libro perduto*: attività di catalogazione e prestito della biblioteca scolastica della scuola secondaria "M.M:Boiardo", con il fine di creare un catalogo consultabile sul web che permette agli studenti di navigare, per genere di interesse, nella biblioteca scolastica anche da casa, dal proprio smartphone o da qualunque device connesso; di gestire il prestito interno e di dare pubblicità agli eventi di invito alla lettura promossi dalla biblioteca. Agli studenti coinvolti nel progetto, studenti-bibliotecari, esso garantisce una formazione di base che prevede l'apprendimento dei principi base di catalogazione e classificazione del patrimonio librario e delle modalità di organizzazione di una biblioteca; lo sviluppo delle competenze digitali, conoscenza di tecnologie informatiche e capacità di utilizzare applicativi gestionali; lo sviluppo delle competenze civiche e imprenditoriali, nonché l'attitudine all'interazione con il pubblico. Ai destinatari diretti ed ai beneficiari indiretti del servizio fornisce un punto di accesso facilitato per la ricerca dei libri di narrativa contenuti nella biblioteca della scuola, per la richiesta di un eventuale prestito. ReadER: Biblioteca scolastica digitale dell'Emilia Romagna: iscrizione al prestito e accesso alla piattaforma

---

#### **PROGETTO CONCITTADINI: percorso formativo di cittadinanza attiva.**

Nell'ambito del Piano di miglioramento elaborato per l'Istituto una delle priorità è stata individuata nell'impegno a promuovere le competenze di cittadinanza, nell'intento di favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità, attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei saperi della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale.

L'educazione alla cittadinanza esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare nell'intero arco della vita. Nell'ambito di una collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia, viene promossa la condivisione di regole e di valori sui quali si fonda la società in cui viviamo.

Con il progetto conCittadini l'ICS A.Costa Ferrara partecipa ogni anno a numerose iniziative nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza in particolare in collaborazione con la Regione

---

---

Emilia Romagna, il progetto “Monumenti aperti” con il Comune di Ferrara e numerose realtà del territorio.

L'Istituto aderisce al Progetto Unicef-Miur Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi di cui condivide l'idea di una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti, ma soprattutto venga attuata e vissuta concretamente, rendendo i bambini e i ragazzi i protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento. Prosegue il progetto regionale “Concittadini” per il quale l'Istituto è risultato vincitore nell'a.s. 2019-20.

---

### **PROGETTO ALDA COSTA IN MUSICA**

L'Istituto comprensivo statale Alda Costa, inserito al primo posto nell'elenco delle scuole segnalate per il D.M. 8/11 nella provincia di Ferrara, intende nel triennio potenziare, e consolidare la propria caratterizzazione di Istituto Comprensivo a Indirizzo Musicale, dando seguito alle esperienze messe a punto in questi anni in verticalità dalla scuola d'infanzia, alle tre scuole primarie e alla scuola secondaria ad indirizzo musicale, in collaborazione con le istituzioni musicali locali (Conservatorio Statale di Musica, Teatro Comunale, associazioni culturali); l'Istituto valorizza il proprio progetto ALDA COSTA IN MUSICA rafforzando così le azioni di cui all'art. 4 del D.M. n. 8 del 31.1.2011, in continuità con quanto già realizzato nell'ambito del Progetto Musica 2020, (canto corale, teatro musicale e musica strumentale d'insieme).

Grazie al gruppo di lavoro musica-lettura dove sono presenti docenti con comprovate competenze didattiche musicali, i docenti che ne fanno parte possono prevedere uno scambio e un confronto dei vari gradi delle scuole dell'Istituto. In orario extracurricolare sono attivati corsi di strumento (flauto traverso e violino) rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

---

### **PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

La formazione del cittadino europeo passa attraverso l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie e l'acquisizione precoce dell'inglese. Le finalità educative e didattiche sono le seguenti: educare alla scoperta di altre culture e al rispetto dei loro valori; sviluppare competenze linguistiche per allargare gli orizzonti culturali e sociali degli alunni, al fine di una maggiore sensibilizzazione alla dimensione europea ed internazionale; sviluppare la competenza comunicativa con particolare riguardo alle abilità audio-orali, funzionali alla comunicazione essenziale; aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo ulteriori

---

---

strumenti di organizzazione delle conoscenze. Il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere potrebbe essere facilitato dall'utilizzo del docente dell'organico del potenziamento sia per attivare esperienze di CLIL, sia per promuovere attività laboratoriali anche extra curricolari finalizzate ad ampliare il numero di alunni che sostengono l'esame per il conseguimento della certificazione. Per gli alunni sia della primaria sia della secondaria si prevede di attivare iniziative extra curricolari al termine dell'a.s. per il potenziamento della lingua inglese (esperienze di English Camp).

---

## **PROGETTO INCLUSIONE**

L'Istituto Comprensivo è impegnato a mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinché i bambini con disabilità possano trovare un clima di accoglienza e inclusivo; i docenti adottano metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche. Si opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. Appartengono a questa macro-area anche le iniziative attuate per l'insegnamento dell'Italiano L2, attraverso percorsi individualizzati di prima alfabetizzazione e laboratori linguistici di Italiano L2, attivati in collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Comune di Ferrara. Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione adottato annualmente dal Collegio, si tende allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, BES, DSA obbliga a tenere conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. La collaborazione all'interno dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica anche nella predisposizione dei documenti scolastici, dei Piani Individualizzati e Personalizzati, nella elaborazione di prove di verifica e nell'esplicitazione di criteri di valutazione atti a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. Per arricchire l'offerta formativa e il processo d'inclusione, nel triennio si intendono proseguire i progetti e laboratori con il contributo di esperti dell'Ufficio integrazione con il Comune di Ferrara. I progetti e laboratori vengono programmati e svolti nelle classi con gli alunni certificati con modalità del piccolo o grande gruppo partendo dai punti di forza dell'alunno in modo da renderlo partecipe e collaborativo nelle attività proposte. Si collaborerà anche per i laboratori e progetti in rete sempre proposti dall'Ufficio Integrazione di Ferrara.

---

---

L'Istituto collabora con il CTS per attività di azione-ricerca, collabora con lo sportello Autismo, al progetto di Identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento della letto scrittura e nell' area logico- matematica. Inoltre aderisce a diversi corsi di formazione organizzati dal CTS su vari temi riguardanti l'inclusione.

---

### **PROGETTO PREVENZIONE DISAGIO EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI**

L'Istituto lavora anche sul piano della prevenzione al cyberbullismo e all'educazione al corretto uso del digitale e del web e a un uso consapevole dei Social media, agganciandosi anche con le più attuali direttive dell'Educazione civica.

A tale proposito si cerca di fare rete tra docenti e di tenere il più possibile vivo il confronto e la risoluzione, condivisa anche con l'operatore scolastico e con il dirigente, delle problematiche emergenti. A tale proposito dal 2016/'17 la nostra scuola aderisce ogni anno al progetto Ragazzi digitali proposto dal comune in collaborazione con l'Osservatorio adolescenti e dei formatori in presenza,, che prevede alcuni incontri nelle classi seconde inerenti la prevenzione e l'educazione al digitale in un modo originale e coinvolgente. La scuola prevede in un'ottica a lungo raggio di continuare ad aderire a progetti emergenti in questo ambito, che provengano da associazioni o scuole superiori del territorio, oltre a incentivare la formazione dei docenti sia della Commissione che non.

L'Istituto ha aderito al protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile, nell'ambito delle attività del Gruppo tecnico di lavoro coordinato dalla Prefettura di Ferrara, al fine di favorire la diffusione della cultura di legalità e di prevenzione per contrastare i fenomeni del bullismo e della devianza giovanile. La scuola si farà promotrice delle iniziative che il suddetto Gruppo Tecnico ha elaborato per l'a.s. 2021/2022 a supporto delle Istituzioni Scolastiche.

La scuola si avvale di un protocollo di prevenzione al bullismo e cyberbullismo creato secondo la L. 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, integrato da una sintesi delle procedure da mettere in atto nel caso si verificano azioni connesse a questo fenomeno oltre a un regolamento sull'uso dei cellulari e dei Byod a scuola.

---

### **PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO**

Il Progetto Continuità dell'Istituto garantisce all'alunno un percorso formativo ed educativo coerente e unitario mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli

---

---

studenti, allargandole anche all'esterno, con proposte di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, che coinvolgono anche le famiglie.

Le attività di continuità saranno organizzate in collaborazione sia con gli insegnanti sia con gli alunni dei vari gradi delle scuole dell'I.C. valorizzando i punti forti quali la musica. Saranno organizzate attività musicali da svolgere durante gli open day, saranno registrati brani dai docenti di strumento musicale dove gli alunni delle scuole primarie potranno eseguire canti, attività ritmiche o di body percussion.

Le attività di orientamento, intesa come attività di accompagnamento alla scelta, vedranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria dalla prima alla terza media e consentiranno agli allievi di prendere progressivamente consapevolezza della propria crescita e forniranno utili spunti per comprendere meglio i propri interessi e le proprie capacità, per poi consentirne una migliore valorizzazione. Nel triennio si attiveranno rapporti con gli istituti superiori per organizzare gli stage e le visite degli studenti, attività formative/informative per gli studenti interfacciandosi con gli altri attori delle reti di orientamento presenti nel territorio. Si intende inoltre aggiornare il modello del consiglio orientativo come indicato nel R.A.V. Particolare attenzione viene prestata all'orientamento per gli alunni disabili nell'ambito del loro progetto di vita, con attività laboratoriali nelle secondarie di II grado.

---

## **PROGETTO PUNTO DI VISTA**

Da parecchi anni in collaborazione con il Comune di Ferrara l'istituto ha sperimentato l'inserimento di un operatore (psicologo scolastico) con compiti di supporto alle diverse componenti: insegnanti, genitori, alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'istituto. Questo progetto dal titolo "Punto di vista, l'operatore a scuola" ha consentito di mettere a punto un modello di intervento che ha mostrato fin qui di raggiungere alcuni importanti obiettivi educativi, primo tra tutti il coinvolgimento della comunità scolastica intorno a temi di fondamentale importanza. Il progetto, coordinato da un docente funzione strumentale, si prefigge lo scopo duplice di lavorare nelle classi e con gli studenti da una parte, e con docenti e genitori dall'altra, attraverso incontri di prevenzione con i ragazzi, di educazione alle relazioni e di consolidamento del Patto educativo scolastico con le famiglie.

Commissione ed operatore lavorano allo scopo di attuare buone pratiche di comunicazione, di prevenzione ai fenomeni di bullismo fra i ragazzi, di educare al dialogo e alla risoluzione di situazioni problematiche e conflittuali attraverso strategie come il problem-solving, il circle-time, il confronto o la ricerca di regole condivise in classe o ancora altre modalità sperimentate per attivare le potenzialità dei protagonisti coinvolti. Alunni e genitori si

---

avvalgono anche di 2 punti di ascolto all'interno della scuola, attivati anche in modalità a distanza secondo necessità.

Anche per l'anno scolastico 2020/2021 presso la scuola secondaria Boiardo è stato attivato il Punto d'ascolto con la presenza della psicologa del gruppo Promeco.

---

## **PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO APPRENDIMENTI IN AMBITO MATEMATICO**

In linea con le priorità indicate nel RAV, nel triennio si intende incrementare, anche attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, i percorsi di approfondimento/potenziamento disciplinare che mirano a ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico attraverso il recupero degli apprendimenti e al tempo stesso alla valorizzazione delle eccellenze per il conseguimento del più alto livello di conoscenze e competenze. Le attività interessano tutti gli alunni dell'Istituto con interventi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado e comportano la ridefinizione di modalità e prassi didattiche ed organizzative che, operando nel modo più flessibile possibile, hanno la finalità prioritaria di contribuire al successo formativo di ogni nostro alunno. Appartengono a questa macro-area le attività di recupero pomeridiano e le attività di potenziamento di matematica, lingua italiana e lingua inglese, la partecipazione a concorsi nazionali e tutte quelle attività programmate per il riconoscimento e il potenziamento dei talenti individuali. Nel triennio si prevede di promuovere interventi individualizzati in orario curricolare e interventi a piccoli gruppi nelle ore di compresenza e in ore aggiuntive destinate al rinforzo. Attività di recupero rivolte a gruppi di alunni o di potenziamento rivolte alla classe vengono mantenute in orario extra curricolare per la scuola secondaria.

---



---

## **PROGETTO AMBIENTE SCIENZA E TERRITORIO**

I docenti dell'Istituto Comprensivo pongono particolare attenzione a percorsi formativi che mirino alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura; agli alunni sono offerti stimoli che permettano loro di sviluppare, anche attraverso esperienze di esplorazione, scoperta e sperimentazione, il concetto di "ecosistema", educando gli alunni a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi, allo scopo di vivere in modo sostenibile. Appartiene a questa Macro-area la programmazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione e l'adesione alle numerose iniziative offerte da enti esterni presenti sul territorio:

HERA: offre ai più piccoli la possibilità di avvicinarsi alle tematiche ambientali attraverso attività sensoriali, giochi e lezioni animate capaci di muovere l'intuizione e la fantasia, mentre i più grandi avranno l'occasione per mettere alla prova la propria creatività grazie ai laboratori didattici, alle visite agli impianti, ai momenti di confronto e di brainstorming. La presenza di un docente dell'area scientifica A059/A060 potrebbe potenziare le attività laboratoriali in ambito scientifico;

CADF (Fabbrica dell'Acqua): l'obiettivo primario del CEA è promuovere la conoscenza, il rispetto e l'utilizzo responsabile delle risorse idriche, locali e globali, quali bene comune dell'umanità per garantire un patrimonio ambientale integro per le generazioni future e per assicurare una fornitura di acqua potabile di buona qualità e in quantità sufficiente per tutti;

CENTRO IDEA: propone laboratori, incontri, visite nelle aree di Riequilibrio Ecologico e altre attività sul tema dell' Educazione alla Sostenibilità.

## **2.5 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

### **AMBITO 1 - STRUMENTI**

#### **ACCOUNT ISTITUZIONALE PER TUTTI GLI STUDENTI**

L'Istituto Comprensivo n. 2 "A. Costa" di Ferrara, nell'ottica della promozione delle competenze digitali e della sperimentazione di forme di didattica innovative sempre più efficaci, ha deciso di attivare in modo sistematico la piattaforma cloud G.Suite for Education.

Adottando tale piattaforma cloud, tre questioni possono essere affrontate con successo:

- 
- Le molteplici app. web fornite non vengono installate nel computer dell'utente. Il software risiede nei server del fornitore del servizio e viene reso disponibile attraverso un normale web browser (Chrome, Firefox, Safari...).
  - Oltre alle applicazioni anche i dati (file e cartelle) sono archiviati nei cloud server (con spazi di archiviazione illimitati) e possono contare su standard elevatissimi di sicurezza e affidabilità. L'intera piattaforma è a disposizione sempre e ovunque, a scuola, a casa e in mobilità. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi (per es. con il docente o con i compagni della propria o di altre classi) e creando un ambiente collaborativo semplice e funzionale.
  - Tra le applicazioni fornite on line una, in particolare, potrà essere utilizzata per la comunicazione docente/studenti permettendo lo scambio di compiti, materiali, informazioni: Classroom.

L'utilizzo della piattaforma da parte di tutti gli studenti dell'Istituto, a parte gli alunni della scuola dell'infanzia, prevede la creazione degli account con i loro nomi e l'indicazione del dominio: cognome.nome@ic2aldacostaferara.it. Gli account istituzionali degli alunni rimarranno attivi fino al conseguimento del diploma di licenza media o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto l'account degli studenti viene sospeso. La piattaforma è concessa in uso gratuito al personale in servizio e agli studenti per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto. Per far acquisire la conoscenza e l'approfondimento delle potenzialità della piattaforma i docenti attivano momenti formativi all'interno delle singole classi durante i quali svolgere attività di tutoraggio sull'uso degli applicativi informatici. All'interno di questo piano di formazione e di sviluppo delle competenze digitali, si vuole inserire la presentazione delle problematiche riguardanti la gestione e l'utilizzo della piattaforma, sensibilizzando gli alunni sui profili di responsabilità nelle azioni compiute all'interno della realtà virtuale, per promuovere un'attenzione sia verso sé stessi che verso gli altri. La tematica comprende il rispetto della privacy, dell'immagine della persona e la sicurezza informatica.

#### IL NUOVO SITO WEB DELL'ISTITUTO

All'inizio dell'anno scolastico 2020-21, l'Istituto "A. Costa" ha attivato un nuovo sito web.

La motivazione che ha spinto l'Istituzione Scolastica a trasferire i dati ad un nuovo sito, con protocollo standard HTTPS, è stata la necessità di un rebranding e di una nuova identità della comunità scolastica. La scelta di rendere il sito più funzionale e mobile-friendly, ha tenuto conto della necessaria adeguatezza del sito alla Direttiva 8/09 del Ministro per la Pubblica

---

Amministrazione e l'Innovazione, nonché del rispetto di quanto specificato dalle "Linee Guida per i siti Web della PA".

Al fine di procedere con la migrazione dei dati dal vecchio sito al nuovo, la funzione strumentale nominata per la gestione del sito web, ha preso contatti con la responsabile della web-scuole del Comune di Ferrara e con i tecnici informatici di Madisoft.

Il link di accesso al nuovo sito è stato reso pubblico sia sui canali di comunicazione locale sia con circolare amministrativa interna: <https://icaldacostaferrara.edu.it/>

## REGISTRO ELETTRONICO

È stato attivato all'interno dell'istituto per tutti gli ordini di scuola, inclusa la scuola dell'Infanzia, il software del registro elettronico "Nuvola" di MADISOFT s.p.a, che consente di gestire l'attività scolastica, le valutazioni disciplinari degli studenti e il momento degli scrutini in modo innovativo e digitale; la comunicazione scuola famiglia attraverso il registro elettronico è attiva ed efficiente, consente l'invio di comunicazioni, la prenotazione degli appuntamenti per il ricevimento, oltre alle funzioni più specifiche sull'andamento scolastico dell'alunno.

Il registro elettronico, quale strumento di raccordo tra scuola e famiglia, nell'a.s. 2019-20 è stato arricchito di ulteriori funzioni durante il periodo di emergenza sanitaria per migliorare la D.A.D. Per agevolare il lavoro dei docenti, è stata attivata una funzione che ha consentito agli alunni di poter inviare i compiti eseguiti, file o altro materiale. Sono stati organizzati incontri formativi per i docenti per illustrare le funzioni del registro elettronico e permettere una efficacia nell'uso delle funzioni di caricamento e invio di tutti materiali riguardanti la D.A.D. Questo strumento ha favorito lo scambio interattivo con le famiglie, condividendo con loro un monitoraggio costante del lavoro svolto dagli studenti.

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo "Alda Costa" hanno il collegamento Internet grazie anche ad interventi di potenziamento della rete wi-fi con implementazione di ripetitori all'interno degli edifici scolastici.

## COPERTURA WI-FI E CABLAGGIO

Nell'a.s. 2021-22 l'Istituto, dopo aver pubblicato la propria candidatura, ha visto l'assegnazione di due progetti PON: il primo riguardante l'asse V- priorità che promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"– e ha come obiettivo specifico quello di facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Con i fondi assegnati, l'Istituto attiverà azioni per realizzazione dell'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete e dotare gli edifici

---

scolastici di un'infrastruttura capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN; il secondo PON riguarda la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. Obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

## **AMBITO 2 - COMPETENZE E CONTENUTI**

### **GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION**

In ordine con quanto già svolto durante il triennio precedente, l'I.C. "A. Costa" opera per promuovere in modo sempre più significativo il protagonismo degli studenti nell'utilizzo dei sistemi informatici, favorendo il loro coinvolgimento nelle attività svolte con la didattica digitale, rafforzando con una mirata alfabetizzazione informatica l'uso applicato delle competenze digitali. Rispondendo alle esigenze del curriculum verticale di educazione alla cittadinanza, l'Istituto contribuisce all'approfondimento della information literacy e la digital literacy promuovendo uno sviluppo della responsabilità individuale nell'utilizzo delle T.I.C.

Il team digitale diffonde all'interno della scuola l'uso degli strumenti informatici; promuove una didattica innovativa informando i docenti sulle nuove metodologie ad alto contenuto tecnologico; promuove una pratica comune di didattica per competenze digitali; effettua un'analisi dei bisogni della scuola, sia per ciò che riguarda le infrastrutture sia per i bisogni formativi dei docenti.

L'utilizzo delle Google App all'interno di Google Workspace For Education ha incentivato lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Google Classroom in particolare, con la creazione dei corsi disciplinari, è l'applicativo che consente di veicolare bene le attività all'interno delle classi virtuali, permettendo la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti da svolgere on line a casa e la restituzione di eventuali elaborati prodotti. Gli alunni della scuola secondaria di I grado e gli alunni della scuola primaria utilizzano il proprio account G.Suite d'Istituto per accedere allo strumento, controllando quotidianamente l'email.

---

Per aiutare insegnanti e studenti all'uso della piattaforma di Google Workspace For Education, il team digitale ha predisposto una guida contenente istruzioni di accesso e di utilizzo.

#### PROGETTO B.Y.O.D.

L'Istituto Comprensivo Alda Costa vuole favorire l'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD", *bring your own device*, garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Si tratta di offrire agli studenti opportunità innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento. Il nostro Istituto, pertanto, intende favorire l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana, il che comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica. A tal fine è stato definito un Regolamento per l'utilizzo di tale modalità.

#### P.N.S.D. NELL'I.C. A.COSTA

La figura di sistema indicata dalla normativa vigente che, in collaborazione con il dirigente scolastico e il suo staff, si occupa di promuovere il PNSD è l'animatore digitale. Il profilo dell'animatore digitale è caratterizzato da competenze informatiche applicate sia nell'uso di strumenti digitali, sia nella pratica della didattica innovativa e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. Nel nostro Istituto il Collegio dei Docenti ha approvato l'individuazione di due F.S. per l'area digitale, una che si occupa della progettazione e della realizzazione di tutte le attività di innovazione digitale contenute nel PNSD, incluse quelle riguardanti il piano della didattica digitale integrata da attivare e monitorare durante questo a.s., e l'altra che riguarda la gestione del nuovo sito web. L'emergenza sanitaria non ancora conclusasi rimanda ad un quadro normativo che stabilisce l'obbligo per il personale docente di assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione e di "attivare" la didattica a distanza secondo un'organizzazione che contempli i tempi di erogazione, gli strumenti tecnologici e gli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. La F.S. per l'area digitale e l'animatore digitale coordinano le attività del team digitale, formato da docenti che collaborano con il D.S. per trovare soluzioni innovative, e supportano le attività relative al digitale per tutto l'istituto. La figura dell'animatore digitale viene confermata per una triennialità, mentre la composizione del team digitale può variare al suo interno sulla base della disponibilità dei docenti e nel rispetto di

---

un criterio di flessibilità organizzativa. Nell'a.s. 2021-22 il team è composto da sette docenti rappresentanti dei plessi scolastici dell'Istituto:

Sezione dedicata sito web della scuola	<a href="https://icaldacostaferrara.edu.it/didattica-digitale/">https://icaldacostaferrara.edu.it/didattica-digitale/</a>
Team Digitale	<a href="mailto:baio.mariabeatrice@icaldacostaferrara.edu.it">baio.mariabeatrice@icaldacostaferrara.edu.it</a> (scuola primaria Manzoni) <a href="mailto:cantarini.laura@icaldacostaferrara.edu.it">cantarini.laura@icaldacostaferrara.edu.it</a> (scuola primaria Costa) <a href="mailto:cibinetto.tommaso@icaldacostaferrara.edu.it">cibinetto.tommaso@icaldacostaferrara.edu.it</a> (scuola sec. Boiardo) <a href="mailto:farinatti.francesca@icaldacostaferrara.edu.it">farinatti.francesca@icaldacostaferrara.edu.it</a> (scuola primaria Costa) <a href="mailto:mastrangelo.matteo@icaldacostaferrara.edu.it">mastrangelo.matteo@icaldacostaferrara.edu.it</a> (scuola infanzia/primaria Guarini) <a href="mailto:tonello.veronica@icaldacostaferrara.edu.it">tonello.veronica@icaldacostaferrara.edu.it</a> (scuola primaria Manzoni) <a href="mailto:toso.sara@icaldacostaferrara.edu.it">toso.sara@icaldacostaferrara.edu.it</a> (scuola sec. Boiardo)
Contatto per richieste dispositivi e DAD e DDI	feic810004@istruzione.it

Attualmente il Ministero dell'Istruzione ha reso possibile il reclutamento di Assistenti Tecnici per l'informatica nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo per la gestione e la risoluzione delle problematiche tecniche o di gestione delle tecnologie informatiche.

### **3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Nella scuola dell'infanzia si valuta:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

---

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte. La verifica si attua anche mediante schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, 4, e 5 anni. Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di passaggio che è finalizzato a fornire ai docenti del successivo grado dell'istruzione obbligatoria informazioni utili al prosieguo del processo educativo.

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia parte da un lavoro di osservazione svolto da tutti gli insegnanti facendo riferimento ai cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Ci si attiene a quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012: «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

## **NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Con la Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e con la modifica apportata dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di

---

apprendimento. L'Ordinanza ministeriale n. 172/2020, la C.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020 e le allegate Linee guida determinano le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs. n. 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Il nuovo impianto valutativo così come indicato dai documenti ministeriali, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, prevede che i docenti procedano alla valutazione degli obiettivi disciplinari e degli apprendimenti con giudizio descrittivo riferito a quattro differenti livelli di acquisizione: livello di prima acquisizione, livello base, livello intermedio e livello avanzato. La valutazione continuerà ad essere trasparente e coerente con il percorso di ogni studente e comprensiva anche dell'Educazione Civica recentemente introdotta dalla legge n.92 del 20 agosto 2019.

I nuovi livelli per la valutazione, così come riportati dal decreto attuativo, sono così espressi:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



---

Il presente documento descrive i livelli di apprendimento, da riferire agli esiti conseguiti da ciascun alunno, sono definiti sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento più rappresentativi della disciplina, individuati dai docenti per il primo e il secondo quadrimestre; i descrittori dei livelli sono coerenti con i curricoli disciplinari d'Istituto e le rubriche valutative delle otto competenze in chiave europea dette anche competenze chiave di cittadinanza e descrivono gli esiti.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata e con disturbi specifici di apprendimento è da considerare in relazione agli obiettivi del PEI e ai PDP redatti dagli insegnanti di team ad inizio anno scolastico, concordati con la famiglia. Nel documento di valutazione, che sulla base delle Linee guida citate sarà elaborato in modo autonomo dalle Istituzioni scolastiche, la valutazione intermedia e finale sarà espressa indicando:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello.

Le rubriche valutative che riportano la descrizione dei livelli sono illustrate in questo documento che le famiglie potranno consultare nel sito della scuola nella sezione valutazione e nel PTOF 2019-22. Questo documento, in relazione ai cambiamenti normativi descritti, costituisce pertanto un'integrazione al Protocollo della valutazione elaborato da questa Istituzione scolastica con delibera n. 94 del Collegio docenti del 2018, rappresenta parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa 2022-25.

### **NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Per la valutazione del percorso formativo degli studenti iscritti alla scuola sec. di I grado, si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso. Agli alunni di classe prima sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti iniziali.

Agli alunni delle altre classi della Secondaria sono somministrate prove adatte a verificare le competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti.

Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria la misurazione verrà effettuata facendo riferimento ai criteri valutativi riportati nel protocollo di valutazione dell'Istituto, che riporta le tabelle con le

---

corrispondenze tra voti, percentuali e descrittori. Lo stesso vale per la valutazione del comportamento.

Il protocollo di valutazione degli apprendimenti per i tre ordini di scuola è consultabile sul sito della scuola al seguente link: <https://icaldacostaFerrara.edu.it/curricoli-disciplinari/>

### **3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Considerando l'assunto del D.Lgs 66/2017, secondo cui *“l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita”*<sup>1</sup>, sarà impegno degli operatori della scuola attuare quanto sopra citato seguendo le Linee Guida per l'inclusione, redatte da un tavolo di lavoro a cui hanno partecipato Dirigenti Scolastici, Docenti ed Esponenti dei diversi Enti privati e pubblici operanti nel territorio. Inoltre si prediligeranno percorsi individualizzati al fine di valorizzare l'alunno per quello che sa fare e di creare maggiori occasioni di successo scolastico. Si dovranno prevenire situazioni di malessere garantendo lo star bene a scuola per migliorare il rendimento scolastico.

All'interno delle classi dell'Istituto sono presenti studenti stranieri con difficoltà di apprendimento della lingua italiana, alunni in situazione di disagio sociale e culturale, con difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche, con bisogni educativi speciali o disabilità. Emerge quindi l'esigenza di attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorire processi di acquisizione delle conoscenze, l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la personalizzazione dei percorsi educativi e didattici per il raggiungimento di obiettivi formativi.

Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni sia all'interno dell'Istituto sia con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi degli alunni con difficoltà. Un punto di forza è la sinergia con il Comune di Ferrara che provvede all'assegnazione di educatori, di mediatori

---

<sup>1</sup> D.LVO n. 66/17 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

---

linguistici e culturali e l'esistenza di un accordo di rete per i laboratori inclusione che consentono agli alunni con disabilità di potersi dedicare a numerose attività laboratoriali.

Al fine di attuare le finalità per l'inclusione l'Istituto riassume le principali novità introdotte dal D.Lgs 96/2019 e le modifiche al D.Lgs 66/2017

- considerare il principio di accomodamento ragionevole come guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI (D.Lgs. 96/2019, art. 7, Modifiche all'art. 8 del D.Lgs 66/2017).
- considerare i criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017)
- precisare i partecipanti alla stesura dei documenti per l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, c. 3). La commissione medica per la redazione del Profilo di Funzionamento, ad essa si aggiunge la collaborazione dei genitori, la partecipazione dell'alunno -"nella massima misura possibile"- e della scuola nella persona del dirigente scolastico o di un docente specializzato in sostegno didattico.
- redazione del Piano Educativo Individualizzato, secondo l'art. 6 del D.Lgs 96/2019, dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui all'art. 8 del suddetto decreto e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici.
- chiarire le connessioni tra i differenti documenti per l'inclusione scolastica, con particolare riferimento al Progetto Individuale: Il Piano Educativo Individualizzato è ora definito univocamente come "facente parte del progetto individuale" (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, sostituzione della lettera b), sancendo definitivamente lo statuto del progetto individuale come unità onnicomprensiva degli interventi predisposti per il progetto di vita della persona con disabilità.
- coinvolgere lo studente con disabilità nel progetto di inclusione in virtù del suo diritto all'autodeterminazione; il decreto, infatti, specifica che la "partecipazione attiva" di tali studenti deve essere "assicurata" all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 8, c.11), in sede di definizione del proprio progetto educativo individuale.
- individuare il Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (GLO, D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017). In seguito alla modifica del decreto si chiarisce il rapporto di sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica tra GLO (a livello di singoli alunni) e GLI (a livello di intero istituto).

- 
- assumere come riferimento importante la realtà dei Centri Territoriali di Supporto e delle Scuole Polo per l'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, Art. 8, Modifica all'art. 9 del D.lgs 66/2017, aggiunta dei commi 2-bis e 2-ter).
  - definire i ruoli del GIT, in quanto costituiscono un apparato di trasmissione di informazioni a livello di ambito territoriale tra Istituzioni e Ufficio Scolastico Regionale e un punto di riferimento e di supporto per i gruppi per l'inclusione delle singole Istituzioni scolastiche (D.Lgs 96/2019, art. 8, commi 1- 7).

Il G.L.I. di Istituto monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi nell'area inclusione attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti, definendo una documentazione su modelli comuni per l'Istituto: ogni anno viene redatto e aggiornato il Piano Annuale dell' Inclusione; nel documento vengono riportati dati statistici relativi alla presenza di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, alle risorse professionali, alle figure di riferimento per l'inclusione, sono indicati i criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati, per la stesura della documentazione, i sono evidenziati i punti forza e di criticità dell'azione inclusiva.

Ai sensi di quanto stabilito per legge, il gruppo di lavoro per l'inclusione coordina la predisposizione del PDF (profilo dinamico funzionale) a cadenza biennale, del PEI (Piano Educativo Individualizzato) a scadenza annuale. I documenti sono condivisi con gli insegnanti del team docente per la scuola primaria e con i docenti del consiglio di classe per la scuola secondaria di I grado, in collaborazione con la famiglia interessata e gli specialisti dell'ASL che hanno certificato l'allievo e redatto la diagnosi funzionale.

Nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) sono indicati gli obiettivi educativi e didattici che devono essere adeguati alle possibilità effettive dell'alunno. Il Piano definisce anche i contenuti, le metodologie educative e didattiche, le strategie, i tempi e i criteri di valutazione.

In relazione alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 66/2016 saranno apportate le opportune modifiche alla documentazione e alle procedure. L'Istituto ha inoltre elaborato un Protocollo accoglienza per gli alunni disabili consultabile al seguente link e costituisce parte integrante del presente documento: <https://icaldacosta Ferrara.edu.it/didattica-dellinclusione/>

Per gli alunni con diagnosi di DSA (dislessia- discalculia- disortografia), i docenti, ai sensi della legge 170/2010, predispongono un piano didattico personalizzato (PDP) e individuano le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Per gli alunni a cui è stato diagnosticato un disturbo evolutivo specifico non contemplato nelle casistiche della legge 104/92, né in quelle della legge

---

170/2010, in presenza di richieste da parte della famiglia, le insegnanti del team docente, per la scuola primaria o gli insegnanti del consiglio di classe, possono decidere di procedere all'individuazione di un piano di studio individualizzato.

L'istituto partecipa inoltre al progetto per l'individuazione precoce delle difficoltà nella lettura rivolta agli alunni delle classi prime e seconde in collaborazione con il Centro Territoriale Supporto per l'inclusione.

Per gli alunni con svantaggio sociale, linguistico e culturale in base ad informazioni, dati oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali) evidenti e fondati aspetti psicopedagogici e didattici, gli insegnanti possono procedere con l'adozione di un piano didattico personalizzato. Se il team docente, per la scuola primaria e il consiglio di classe, per la scuola secondaria, valutano i singoli casi come BES, si dovranno opportunamente documentare le considerazioni pedagogiche e le scelte inclusive per promuovere il successo scolastico dell'alunno.

La CM 22/11/13 specifica che si debba individuare se ci sia o meno la necessità di adottare un PDP per gli alunni con cittadinanza non italiana, in particolare per gli alunni stranieri neo arrivati in Italia. Il PDP potrà essere redatto per aree specifiche e di carattere provvisorio per il suo impiego in un periodo limitato.

L'inserimento scolastico dei bambini stranieri e migranti avviene sulla base della Legge 40 del 1988 e sul D.P.R. 349/99, tenendo conto delle Linee Guida per l'accoglienza degli alunni stranieri stabilite nella C.M. 4233 del 19.02.2014. Nell'intento di facilitare l'ingresso degli alunni stranieri, favorire un clima di accoglienza e promuovere la comunicazione fra scuola-famiglia e territorio, il nostro Istituto ha definito un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri, parte integrante del PTOF, consultabile nel sito della scuola al seguente link: <http://scuole.comune.fe.it/956/integrazione-alunni-stranieri>

Il protocollo d'accoglienza è un documento volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri, è uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico, al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'integrazione in senso scolastico e sociale. In riferimento alla valutazione degli alunni con disabilità, degli alunni DSA o stranieri si fa riferimento al Protocollo per la valutazione consultabile nel sito della scuola al link:

<https://icaldacostaferrara.edu.it/curricoli-disciplinari/>

Per l'accoglienza degli alunni minori adottati si opera nel rispetto delle linee guida diffuse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota 7443 del 18/12/2014, rivolte ai

---

Dirigenti Scolastici, ai Docenti e alle Famiglie coinvolte ed interessate e sviluppano tematiche sia legate ad aspetti amministrativi (iscrizioni, assegnazioni alla classe, ecc. ...) sia alla formazione che agli aspetti didattici e comunicativo-relazionali. Nel sito della scuola sono consultabili al seguente link: <http://scuole.comune.fe.it/1055/minori-adottati>

Nella scuola dell'infanzia sono presenti 5 alunni con certificazione seguiti da 4 docenti e 1 educatrice comunale. Nella scuola primaria complessivamente nei tre plessi sono presenti 19 alunni seguiti da 14 docenti di sostegno e 4 educatori.

La F.S. Laura Monti per l'inclusione si è incontrata con Elena Bonfà referente per l'Ufficio Integrazione del Comune di Ferrara per definire i progetti e laboratori con gli esperti.

La F.S. per l'inclusione con tutti i docenti di sostegno e gli educatori assegnati all'Istituto, condivide ad inizio anno scolastico il nuovo modello del PEI per apportare eventuali modifiche prima che venga utilizzato dai docenti e pubblicato sul sito della scuola.

Per quanto riguarda le prove IPDA la F.S. seguirà il percorso di incontri con il CTS e il Centro di alta specializzazione. Le prime prove sono previste a febbraio per le classi prime.

Il professore Macalli e la docente Monti si occuperanno dell'orientamento/continuità tra la scuola primaria e scuola secondaria per quanto riguarda gli alunni certificati.

Attualmente nella scuola secondaria sono iscritti 11 alunni con certificazione seguiti da 6 docenti statali e 4 educatori comunali.

### **3.8 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è stato adottato dall'Istituto durante l'anno scolastico 2019-20 quale strumento per sostenere il lavoro didattico a distanza. L'assunto di partenza nella Didattica digitale integrata è stato quello di accompagnare e sostenere l'apprendimento evitando in corso d'opera scelte unidirezionali, come l'uso del solo registro elettronico, ma cercando di procedere con una metodologia integrata degli strumenti a disposizione. La D.D.I. prevede l'uso di strumenti messi a disposizione dalla G.Suite di Google For Education per favorire gli apprendimenti con l'uso delle tecnologie informatiche, considerate uno strumento utile per favorire lo sviluppo delle conoscenze e lo sviluppo cognitivo. Lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento non ha sostituito le tradizionali metodologie di insegnamento, ma hanno favorito l'introduzione di interventi e strategie operative per garantire l'istruzione, senza trascurare l'attenzione allo studente, ma rispettando sempre il principio di garanzia del diritto allo studio. Le TIC hanno consentito ai docenti la presentazione dei contenuti e la condivisione dei materiali con l'intera comunità scolastica. Gli insegnanti

---

hanno creato uno spazio cloud condiviso dove salvare documenti di progettazione e prodotti didattici realizzati nelle classi, creando così una biblioteca virtuale a cui tutti hanno potuto attingere. Le linee guide sulla D.A.D., sono state pubblicate nel sito della scuola nella sezione dedicata e riassumono tutto il lavoro predisposto dall'Istituzione scolastica. Il team digitale in collaborazione con il tecnico informatico, ha attivato per tutti gli studenti della scuola primaria gli account istituzionali che afferiscono al dominio: @icaldacostaferrara.edu.it

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, viene proposta agli studenti a distanza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le Linee guida e le indicazioni operative del 23 Marzo 2020 elaborate dal team digitale e dalla direzione dell'I.C., col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. Ogni volta che si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. I docenti, nei rispettivi team, individueranno i contenuti essenziali delle discipline nonché le modalità per favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente. Si garantirà l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.

Il materiale didattico fornito agli studenti dovrà tenere conto degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti per le attività di sostegno lavoreranno in stretta e sinergica correlazione con i colleghi curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla

---

studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Per garantire una didattica innovativa e rispondente alle esigenze della DAD o della DDI, i docenti fruiscono di un'offerta formativa interna all'Istituto e a livello regionale, grazie ai corsi erogati dal Servizio Marconi T.S.I. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna che si occupa di tecnologie per la didattica digitale. L'I.C. "A. Costa" favorisce la partecipazione e la crescita professionale dei docenti in ambito digitale, affinché rispondano in maniera sempre più adeguata ed efficace alle sfide educative e pedagogiche legate alle nuove tecnologie, migliorando la loro qualità d'insegnamento come media educators. Il team digitale organizza corsi di aggiornamento e percorsi formativi, coordina le attività rivolte alla comunità scolastica, stimola la partecipazione degli insegnanti e la condivisione di una didattica digitale. Per sostenere la didattica digitale integrata, si è predisposto il seguente piano formativo da intendersi come rivedibile e modificabile a seconda delle esigenze emergenti nell'Istituto.

#### PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

<b><u>FORMAZIONE INTERNA</u></b>	Formazione rivolte ai docenti della scuola dell'infanzia "G. B. Guarini" sulla robotica e coding. Formazione sull'utilizzo didattico della LIM e corretto funzionamento del registro elettronico nei rapporti scuola/famiglia. Formazione rivolte ai docenti delle scuole primarie "A. Costa", "G. B. Guarini", "A. Manzoni" e della scuola secondaria su coding e didattica innovativa con le TIC.
<b><u>OBIETTIVI FORMATIVI</u></b>	SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELL'USO DELLA G.SUITE FOR EDUCATION: formazione specifica sulle pratiche didattiche innovative. MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DIGITALI. SOLUZIONI DI ARCHIVIAZIONE ICLOUD PER LA DIDATTICA. ADOZIONE DI DIDATTICA INNOVATIVA: esperienze di tinkering, approfondire le conoscenze tecnologiche-scientifiche orientando alla creatività; robotica educativa. COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DIGITALI PER L'INCLUSIONE. SPERIMENTAZIONE DELLA FLIPPED CLASSROOM. - RICOGNIZIONE DELLE TECNOLOGIE IN DOTAZIONE NELLA SCUOLA. - PROMOZIONE DI ROBOTICA EDUCATIVA. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE: promuovere attività di coding con l'uso di software specifici. DIGITAL LITERACY, IDENTITÀ DIGITALE: utilizzo consapevole dei dati personali; conoscenza delle politiche sulla privacy applicate ai servizi digitali; uso consapevole e responsabile dei social network come forma di prevenzione del cyberbullismo.



---

## **FORMAZIONE COMUNITÀ SCOLASTICA**

<b><u>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</u></b>	<p>DIFFUSIONE DEL PSND: pubblicazione sul sito dei documenti relativi al piano triennale digitale per la scuola.</p> <p>REGISTRO ELETTRONICO: condivisione delle azioni didattiche con la famiglia.</p> <p>COORDINAMENTO OPERATIVO TRA TEAM DIGITALE E LO STAFF DI DIREZIONE.</p> <p>AGGIORNAMENTO COSTANTE DEL SITO</p> <p>IMPLEMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI DIGITALI: avviamento di buone pratiche di gestione digitale dei documenti amministrativi.</p> <p>MIGLIORAMENTO DEL SITO DELL'ISTITUTO.</p> <p>REALIZZAZIONE DI UNA COMUNITÀ' ON LINE: una maggiore efficienza dei servizi digitali e di condivisione delle esperienze scolastiche con video e foto.</p> <p>COORDINAMENTO OPERATIVO TRA TEAM DIGITALE E STAFF DI DIREZIONE.</p> <p>REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE CROWDFUNDING.</p>
--	---

---

# L'ORGANIZZAZIONE

## 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

In virtù dei progetti presentati e delle attività contenute nel Piano, sono stati richiesti i posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di quattro unità.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono state individuate: la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché la funzione di coordinatore di dipartimento.

I posti del personale amministrativo e ausiliario per il fabbisogno dell'I.C.S. sono così definiti: 6 assistenti amministrativi e 22 collaboratori scolastici.

I criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, definiti dal consiglio d'istituto sono recepiti nel PTOF.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano è predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.

### **DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.**

In applicazione dell'art. 33 del CCNL 2007, il Collegio Docenti ha identificato le aree per l'assegnazione delle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa:

- Area PTOF-Valutazione-Autovalutazione di Istituto: Veronica Tonello
- Area Inclusione: Massimiliano Macalli, Georgia Loperfido, Laura Monti, Cinzia Ricci
- Area Continuità: Rita Conato
- Area Prevenzione bullismo e disagio: Simona Margotto
- Area Progetti di Istituto Lettura e Musica: Valeria Astolfi

I docenti funzioni-strumentali attuano incontri bimestrali per la progettazione comune, la verifica-valutazione del lavoro svolto e per garantire il coordinamento delle attività.

<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b>	<b>OBIETTIVI DI LAVORO - RISULTATI ATTESI</b>
<b>AREA PTOF VALUTAZIONE AUTOANALISI ISTITUTO</b>  <i>Veronica Tonello</i>	<p>Coordinamento per l'elaborazione e attuazione del PTOF.</p> <p>Coordinamento attività relative alla valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Gestione e coordinamento attività relative alla somministrazione prove INVALSI per i due ordini di scuola e per l'esame di stato.</p> <p>Coordinamento attività del Nucleo di autovalutazione di Istituto. In raccordo con la referente gestione PTOF, cura la somministrazione e analisi dei risultati dei questionari di autoanalisi per progettazione di percorsi di miglioramento.</p> <p>Diffusione dei risultati delle prove ai docenti.</p> <p>Supporto alla attuazione del Piano di Miglioramento.</p>
<b>AREA INCLUSIONE</b>  <i>Laura Monti Cinzia Ricci Massimiliano Macalli Georgia Loperfido</i>	<p>Coordinamento e gestione delle attività di integrazione alunni disabili.</p> <p>Aggiornamento della documentazione alunni disabili.</p> <p>Raccolta delle programmazioni/progetti educativi individualizzati.</p> <p>Sviluppo di percorsi di ricerca-azione sull'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p>Relazioni con EE.LL., AUSL, docenti di sostegno, genitori alunni.</p> <p>Coordinamento del calendario degli incontri tra i docenti e AUSL.</p> <p>Elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno statali e comunali.</p> <p>Per gli alunni certificati: coordinamento e monitoraggio dei percorsi didattici programmati attraverso griglie e tracce comuni da utilizzare periodicamente nel corso dell'anno. (Programmazione, stesura del PEI, relazione finale, verbali)</p> <p>Coordinamento dei progetti di continuità e orientamento per gli alunni certificati.</p> <p>Coordinamento della commissione formata dai docenti responsabili di plesso.</p> <p>Applicazione del protocollo di Istituto relativo agli alunni DSA</p> <p>Supporto e attività tutoriali per i docenti.</p>
<b>AREA CONTINUITA'</b>  <i>Rita Conato</i>	<p>Realizza e coordina riunioni della Commissione Continuità dell'Istituto e mantiene i rapporti con la scuola infanzia, con le secondarie di 1° grado.</p> <p>Concorda una serie di incontri tra i vari ordini di scuola.</p> <p>Organizza contatti e incontri con la scuola secondaria di II grado per la progettazione di attività didattiche da svolgere negli istituti.</p> <p>Cura i rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti nel Territorio (Area giovani, Enti locali, Associazioni di volontariato, Comune, Ass. alla Pubblica Istruzione, ASL, Servizi Sociali, Promeco, ecc.), per offrire agli alunni migliori opportunità, in termini di conoscenza delle risorse disponibili e di orientamento.</p>

	<p>Prepara dépliant illustrativi del P. T.O. F. dell'istituto.</p> <p>Organizza in diverse giornate iniziative di "open day".</p> <p>Propone e realizza il progetto di accoglienza.</p> <p>Partecipa alle varie manifestazioni e attività proposte dalle scuole di ogni ordine.</p>
<p><b>PROGETTO LETTURA E PROGETTO MUSICA</b></p> <p><b>Funzione Strumentale:</b> <i>Valeria Astolfi</i> <i>Referente Lettura</i> <i>Anna Maria</i> <i>Laudicina/Losciale</i> <i>Susanna</i></p>	<p>Coordinamento del gruppo progetto lettura e musica.</p> <p>Supervisione nella gestione didattica delle attività di promozione alla lettura a livello di Istituto, con la collaborazione dei referenti di plesso.</p> <p>Predisposizione di attività e modalità per il progetto "I giorni della lettura"</p> <p>Organizzazione attività per le varie manifestazioni musicali.</p> <p>Cura dei rapporti con le associazioni ed enti del territorio.</p> <p>Organizzazione delle attività di educazione musicale.</p> <p>Gestione degli incontri di formazione per i docenti.</p>
<p><b>PREVENZIONE DISAGIO E BULLISMO</b></p> <p><i>Simona Margotto</i></p>	<p>Coordinamento degli incontri del gruppo progetto prevenzione disagio.</p> <p>Coordinamento delle attività delle classi nell'ambito della prevenzione bullismo.</p> <p>Conduzione delle attività relative al Punto di ascolto.</p> <p>Coordinamento e gestione delle attività di formazione relative a tale ambito.</p> <p>Coordinamento delle attività per la sperimentazione del Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>Monitoraggio delle situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe, predisponendo le strategie più idonee per la risoluzione.</p> <p>Organizzazione di attività e percorsi da realizzare in classe su tematiche legate al disagio giovanile.</p> <p>Cura dei rapporti con Promeco.</p> <p>Monitoraggio delle strategie messe in atto e valutazione dei risultati.</p>

Per lo svolgimento del piano delle attività è previsto, secondo i criteri definiti dal Collegio docenti e su proposta della commissione incarichi, l'accesso al Fondo dell'Istituzione scolastica sulla base di quanto stabilito nella Contrattazione integrativa di Istituto.

**FUNZIONIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO  
ALDA COSTA – FERRARA  
2020/2021**

<b>Funzioni e nominativo</b>	<b>Compiti</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>  <i>Dott.ssa Allegrretta Antonietta</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene e agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto.</li> <li>• Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni.</li> <li>• Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione.</li> <li>• Assicura la collaborazione con le istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.</li> <li>• È responsabile dell'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.</li> <li>• Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi.</li> </ul>
<b>Docente Vicario</b>  <i>Ins. Dalla Piccola Isabella</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie secondo un piano di sostituzioni concordato con il D.S.</li> <li>• Coordina gli aspetti organizzativi della scuola secondaria Di 1° grado.</li> <li>• Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente Scolastico.</li> <li>• Si relaziona, in nome o per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale della scuola secondaria di 1° grado.</li> </ul>
<b>Docente collaboratore</b>  <i>Ins. Marianna Peluso</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie secondo un piano di sostituzioni concordato con il D.S.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si relazione, in nome o per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale della scuola primaria e dell'infanzia.</li> <li>• Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico.</li> <li>• Coordina le attività dei gruppi disciplinari e POF.</li> <li>• Coordina le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA.</li> <li>• Coordina le attività delle commissioni di istituto.</li> </ul>
<b>Docenti fiduciari di plesso</b> <i>Isabella Dallapiccola</i> <i>Daria Chiari</i> <i>Laura Peruzzi</i> <i>Irma Pagnotta</i> <i>Damicoi/Tripepi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico di ogni plesso.</li> <li>• Collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendola circolazione delle informazioni tra i docenti.</li> <li>• Cura nel plesso i rapporti con i genitori.</li> <li>• Attenzione sul personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità).</li> <li>• Cura della comunicazione interna ed esterna (registro delle circolari e delle comunicazioni varie, rapporti con i servizi del territorio).</li> <li>• Conduzione del Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente.</li> </ul>
<b>Docenti coordinatori di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo – classe rispetto ai colleghi e alle famiglie.</li> <li>• È garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie.</li> <li>• Tiene periodicamente informato il Dirigente Scolastico.</li> <li>• Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del consiglio di Classe.</li> <li>• Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo – didattico della classe.</li> <li>• Redige il verbale scritto di ogni seduta.</li> </ul>
<b>Referente per la sicurezza</b>  <i>Inss.</i> <i>Irma Pagnotta</i> <i>Chiara Mezzaro</i> <i>Laura Peruzzi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale.</li> <li>• Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e alla loro messa a norma. Predisporre i piani di emergenza.</li> </ul>

<p><i>Giorgia Boccaccini</i> <i>Isabella Dallapiccola</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolge con il DS azioni di informazione del personale scolastico.</li> <li>• Partecipa a specifiche iniziative di formazione.</li> </ul>
<p><b>Funzione Strumentale PTOF/Autovalutazione/ Autoanalisi di Istituto</b> <i>Ins. Veronica Tonello</i> <i>Marianna Peluso</i></p> <p>Commissione PTOF (Collaboratore del DS + Funzione Strumentale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento attività relative alla valutazione degli apprendimenti.</li> <li>• Gestione e coordinamento attività relative alla somministrazione prove INVALSI per i due ordini di scuola e per l'esame di stato.</li> <li>• Coordinamento attività del nucleo di autovalutazione di Istituto.</li> <li>• In raccordo con la referente gestione PTOF, cura la somministrazione e analisi dei risultati dei questionari di autoanalisi per progettazione di percorsi di miglioramento.</li> <li>• Diffusione dei risultati delle prove ai docenti.</li> <li>• Supporto alla attuazione del Piano di Miglioramento.</li> <li>• La commissione PTOF elabora il Piano triennale dell'Offerta formativa con particolare riferimento alla progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti, la progettazione extracurricolare.</li> <li>• Ne stabilisce le modalità per il monitoraggio e la valutazione intermedia e finale.</li> <li>• Supporta il Nucleo di autovalutazione nell'attuazione del Piano di miglioramento, cura la somministrazione delle prove Invalsi e dei questionari di autoanalisi di Istituto.</li> <li>• Cura la documentazione del curriculum, delle UDA e delle buone pratiche.</li> </ul>
<p><b>Funzione Strumentale Inclusione</b></p> <p><i>Inss.</i> <i>Laura Monti</i> <i>Cinzia Ricci</i> <i>Massimiliano Macalli</i> <i>Georgia Loperfido</i></p> <p>Gruppo Progetto Integrazione Coordinamento DSA- Stranieri (Coord. Funzione Strumentale) + Gruppo Lavoro inclusione di Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento e gestione delle attività di integrazione alunni disabili.</li> <li>• Aggiornamento della documentazione alunni disabili.</li> <li>• Raccolta delle programmazioni/progetti educativi individualizzati.</li> <li>• Sviluppo di percorsi di ricerca-azione sull'utilizzo delle nuove tecnologie.</li> <li>• Relazioni con EE.LL., AUSL, docenti di sostegno, genitori alunni.</li> <li>• Coordinamento del calendario degli incontri tra i docenti e AUSL.</li> <li>• Organizzazione dell'orario degli insegnanti di sostegno statali e comunali.</li> <li>• Per gli alunni certificati: coordinamento e monitoraggio dei percorsi didattici programmati attraverso griglie e tracce comuni da utilizzare periodicamente nel corso dell'anno. (Programmazione, stesura del PEI, relazione finale,</li> </ul>

	<p>verbal)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento dei progetti di continuità e orientamento per gli alunni certificati</li> <li>• Coordinamento della commissione formata dai docenti responsabili di plesso.</li> <li>• Condivisione della normativa.</li> <li>• Applicazione del protocollo di Istituto relativo agli alunni DSA</li> <li>• Supporto e attività tutoriali per i docenti.</li> <li>• Monitoraggio dell'utilizzo del modello PDP di Istituto.</li> <li>• Il gruppo Inclusione ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio.</li> <li>• Si occupa della progettazione di interventi di integrazione in collaborazione con le famiglie degli alunni in difficoltà.</li> <li>• Dell'approfondimento e della ricerca/azione su tematiche relative all'inserimento degli alunni nel contesto scolastico.</li> </ul>
<p><b>Funzione strumentale continuità</b></p> <p><i>Ins. Conato Rita</i></p> <p>Gruppo progetto continuità (Coord. Funzione Strumentale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizza e coordina riunioni della Commissione Continuità dell'Istituto e mantiene i rapporti con la scuola infanzia, con le secondarie di 1° grado;</li> <li>• Concorda una serie di incontri tra i vari ordini di scuola.</li> <li>• Organizza contatti e incontri con la scuola secondaria di II grado per la progettazione di attività didattiche da svolgere negli istituti.</li> <li>• Cura i rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti nel Territorio (Area giovani, Enti locali, Associazioni di volontariato, Comune, Ass. alla Pubblica Istruzione, ASL, Servizi Sociali, Promeco, ecc.), per offrire agli alunni migliori opportunità, in termini di conoscenza delle risorse disponibili e di orientamento.</li> <li>• Prepara dépliant illustrativi del P. O. F. dell'istituto.</li> <li>• Organizza in diverse giornate iniziative di "scuola aperta".</li> <li>• Propone e realizza il progetto di accoglienza.</li> <li>• Partecipa alle varie manifestazioni e attività proposte dalle scuole di ogni ordine.</li> <li>• Il gruppo di lavoro cura e coordina il Progetto Continuità e di orientamento sia all'interno dell'Istituto sia verso la secondaria di II grado.</li> <li>•</li> </ul>
<p><b>Progetto Lettura e Progetto Musica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento del gruppo progetto lettura e musica.</li> <li>• Supervisione nella gestione didattica delle attività di</li> </ul>



<p><i>Ins. Astolfi Valeria</i></p> <p><b>Gruppo Lettura e Musica</b> (Coord. Funzione Strumentale Valeria Astolfi)</p>	<p>promozione alla lettura a livello di Istituto, con la collaborazione dei referenti di plesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di attività e modalità per il progetto “I giorni della lettura”</li> <li>• Organizzazione attività per le varie manifestazioni musicali.</li> <li>• Cura dei rapporti con le associazioni ed enti del territorio.</li> <li>• Organizzazione delle attività di educazione musicale.</li> <li>• Gestione degli incontri di formazione per i docenti.</li> <li>• Il gruppo Lettura/Musica organizza e coordina le varie attività dei docenti di tutti gli ordini di scuola, relative alle iniziative, manifestazioni musicali e alla promozione alla lettura.</li> </ul>
<p><b>Prevenzione disagio e bullismo</b></p> <p><i>Ins. Simona Margotto</i></p> <p><b>gruppo progetto prevenzione bullismo</b> (coord. Funzione Strumentale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento degli incontri del gruppo progetto prevenzione disagio.</li> <li>• Coordinamento delle attività delle classi nell'ambito della prevenzione bullismo.</li> <li>• Conduzione delle attività relative al Punto di ascolto.</li> <li>• Coordinamento e gestione delle attività di formazione relative a tale ambito.</li> <li>• Coordinamento delle attività per la sperimentazione del Patto educativo di corresponsabilità.</li> <li>• Monitoraggio delle situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe, predisponendo le strategie più idonee per la risoluzione.</li> <li>• Organizzazione di attività e percorsi da realizzare in classe su tematiche legate al disagio giovanile.</li> <li>• Cura dei rapporti con Promeco.</li> <li>• Monitoraggio delle strategie messe in atto e valutazione dei risultati.</li> <li>• Il gruppo lavora per rafforzare la formazione e sensibilizzazione di insegnanti e genitori; elabora proposte progettuali specifiche per rispondere a situazioni di bullismo già in essere; procede al monitoraggio delle strategie messe in atto e alla valutazione dei risultati.</li> </ul>
<p><b>Coordinamento dipartimenti disciplinari verticali DS (Coordinamento)</b></p> <p>Docenti coordinatori dei dipartimenti Gruppo didattica per competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gruppo di lavoro formato dai coordinatori di dipartimento programmano, per quanto possibile, l'azione didattica e disciplinare per corsi e classi parallele;</li> <li>• Coordinano i dipartimenti, predispongono i materiali per l'elaborazione delle UDA;</li> <li>• predispongono prove di ingresso iniziali e finali.</li> </ul>

## COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

<p><b>COMMISSIONE PTOF</b>  <b>(Collaboratore del DS +</b>  <b>Funzione Strumentale)</b>  <b>VALUTAZIONE</b>  <i>Veronica Tonello</i>  <i>Marianna Peluso</i>  <i>(Coordinamento)</i></p>	<p>La Commissione PTOF elabora il Piano Triennale dell'Offerta formativa con particolare riferimento alla progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti, la progettazione extracurricolare. Ne stabilisce le modalità per il monitoraggio e la valutazione intermedia e finale. Supporta il Nucleo di autovalutazione nell'attuazione del Piano di miglioramento, cura l'organizzazione delle Prove Invalsi e dei questionari autoanalisi di Istituto. Cura la documentazione del curricolo, delle UDA e delle buone pratiche.</p>
<p><b>NUCLEO</b>  <b>AUTOVALUTAZIONE</b>  <i>Veronica Tonello</i>  <i>Marianna Peluso</i></p>	<p>Il Nucleo di autovalutazione ha il compito di coordinare l'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento, ne cura la verifica intermedia e finale. Provvede all'elaborazione della rendicontazione sociale. Partecipa alle iniziative di formazione organizzate dall' UAT.</p>
<p><b>GRUPPO PROGETTO</b>  <b>INCLUSIONE</b></p>	<p>Il gruppo Inclusione ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con DSA, con disturbi evolutivi specifici e alunni stranieri o in situazione di svantaggio socio-culturale.</p>
<p><b>GRUPPO PROGETTO</b>  <b>CONTINUITA'</b>  <i>Rossella Fantoni</i>  <i>(Coord. Funzione Strumentale)</i></p>	<p>Il gruppo di lavoro cura e coordina il Progetto Continuità e di orientamento sia all'interno dell'Istituto sia verso la secondaria di II grado. L'Istituto si propone come obiettivo quello di realizzare con i vari ordini di scuola un "ponte" di esperienze educative e didattiche che accompagnano il bambino nei momenti di passaggio, il tutto in ottica di condivisione tra i docenti e le famiglie.</p>
<p><b>GRUPPO PROGETTO</b>  <b>LETTURA MUSICA</b>  <i>Annamaria Laudicina</i>  <i>(Coord. Funzione Strumentale)</i></p>	<p>Il gruppo Lettura/Musica organizza e coordina le varie attività dei docenti di tutti gli ordini di scuola, relative alle iniziative, manifestazioni musicali e alla promozione alla lettura. L'esperienza musicale, all'interno di un ambiente formativo multidimensionale, rappresenta per gli alunni un'occasione importante per acquisire una forma espressiva e un codice comunicativo che rappresenta anche oggi l'universale umano.</p>
<p><b>GRUPPO PROGETTO</b>  <b>PREV. BULLISMO- ED.</b>  <b>ALLE RELAZIONI</b>  <i>Margotto Simona</i>  <i>(coord. Funzione Strumentale)</i></p>	<p>Il progetto intende prevenire e ridurre il fenomeno del bullismo, promuovere un'educazione alle relazioni. A tal scopo il gruppo lavora per rafforzare la formazione e sensibilizzazione di insegnanti e genitori promuovendo incontri con alunni e famiglie; elabora proposte progettuali specifiche per</p>

	rispondere a eventuali situazioni di criticità; procede al monitoraggio delle strategie messe in atto e alla valutazione dei risultati. Cura i rapporti con la psicologa di Promeco che opera all'interno della scuola secondaria di I grado.
<b>COMMISSIONE SICUREZZA</b> <b>Referenti di plesso della sicurezza</b>	La commissione sulla sicurezza sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Segnala al dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio.
<b>COMMISSIONE ORARI</b>	Elabora gli orari della scuola secondaria di I grado e delle scuole primarie.
<b>COORDINAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI</b>	I coordinatori programmano, per quanto possibile, l'azione didattica e disciplinare per corsi e classi parallele; definiscono le scansioni temporali delle unità di apprendimento, gli obiettivi didattici da raggiungere per ciascun livello, gli strumenti da adoperare per la verifica e la valutazione; predispongono test di ingresso e finali.
<b>GRUPPO PROGETTO DIDATTICA COMPETENZE</b>	Il gruppo di lavoro cura la progettazione curricolare verticale dell'Istituto e i progetti afferenti alle azioni del piano di miglioramento nell'ambito della pianificazione del curriculum, coordina i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali. Cura la documentazione del curriculum, delle UDA e delle buone pratiche. Revisiona il Protocollo della valutazione alunni elaborato a livello di istituto.
<b>TEAM DIGITALE E DIDATTICA INTEGRATA</b> <b>Baio M.beatrice/ Cantarini Laura/ Cibinetto Tommaso/ Farinatti Francesca/ Mastrangelo/Matteo/ Tonello Veronica/ Toso Sara</b>	Il team digitale si occupa della formazione interna attivando corsi sul corretto utilizzo della componentistica hardware, software e gli strumenti per sviluppare la didattica e le conoscenze tecnico/grafiche rivolte a tutti gli operatori della scuola. Supporta la predisposizione di materiali e percorsi inclusivi con l'utilizzo di materiali e strumentazioni adeguati a studenti con bisogni educativi speciali.

#### **FUNZIONI DEL PERSONALE ATA: PERSONALE AMMINISTRATIVO**

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

<b>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi incaricata</b>	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle
---	--

<p><i>Angela Malacarne</i></p>	<p>attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA.</p> <p>Il DSGA si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione finanziaria;</li> <li>• Conto Consuntivo;</li> <li>• Rapporti con i Revisori dei Conti;</li> <li>• Monitoraggi ministeriali flussi di cassa e gestione dei fabbisogni;</li> <li>• Tenuta del registro minute spese;</li> <li>• Richieste di finanziamenti e la relativa rendicontazione;</li> <li>• Elaborazione atti (assegnazione risorse FIS) relativi alle relazioni sindacali;</li> <li>• Il supporto contabile amministrativo ai Progetti previsti nel PTOF;</li> <li>• Mandati di pagamento / reversali d'incasso e tenuta; giornale di cassa nonché tenuta dei rapporti con la Banca Cassiera;</li> <li>• Rapporti con Ditte o fornitori per preventivi e certificazioni varie;</li> <li>• Procedure d'acquisto di beni e materiali- attività negoziale e relativo controllo delle merci;</li> <li>• Gestione inventario, verbali di collaudo e scarica inventariale.</li> </ul>
<p><b>Segreteria didattica</b></p> <p><i>Cinzia Mantovani</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione amministrativo/contabile con il DSGA e sua sostituzione.</li> <li>• Pratiche connesse all'attività negoziale.</li> <li>• Tenuta registro del Conto Corrente Postale on-line.</li> <li>• Tenuta registri inventariali e scarico inventariale.</li> <li>• Tenuta Registro dei Contatti in collaborazione con DSGA.</li> <li>• Adempimenti relativi alla gestione del DURC on line.</li> <li>• Diretta collaborazione con la DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale anche tramite CONSIP E MEPA.</li> <li>• Adempimenti Certificazione Crediti.</li> <li>• Dichiarazioni annuali IRAP – Certificazione Unica e Mod. 770.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione nuovo registro elettronico.</li> <li>• Rilascio attestazione ritenuta di acconto al personale esterno all'amministrazione.</li> <li>• Adempimenti relativi alle prove INVALSI.</li> <li>• Gestione amministrativo-contabile delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.</li> <li>• Comunicazione Scuola-Ente Locale in materia di sicurezza e supporto al DS per la redazione delle circolari e degli incarichi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.</li> <li>• Gestione interventi di manutenzione degli edifici scolastici, richieste di intervento, segnalazione anche tramite la procedura on-line DUKENET del Comune di Ferrara.</li> </ul>
<p><b>Ufficio del Personale amministrazione e stato giuridico</b></p> <p><i>Alberta Polmonari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gestione del personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato</b>( fascicoli personali- assunzione in servizio- trasmissione documenti- contratti di lavoro- permessi ed assenze- scioperi- registri delle assenze- richieste visite fiscali- ricerca supplenti e aggiornamento graduatorie- organici di diritto e di fatto- trasferimenti- certificati di servizio- assegnazioni provvisorie e utilizzazioni- relazioni con la Ragioneria Provinciale e comunicazioni al Centro per l'impiego- Rilevazioni statistiche e monitoraggi relativi al personale.)</li> <li>• <b>Graduatorie docenti e ATA</b>(Corrispondenza con UAT per la loro gestione e accoglimento, controllo e valutazione domande, inserimento punteggi e graduatorie di istituto- tenuta e aggiornamento dei fascicoli cartacei ed elettronici del personale- adempimenti relativi a: ricostruzione di carriera, dichiarazione servizi, riconoscimento di servizio ai fini pensionistici, buonuscita, pensione e TFR- istruttoria neo immessi in ruolo- pratiche relative alle convenzione con Università e altri enti per i tirocini formativi- rilevazione delle ore eccedenti in SIDI- rilevazione delle ore eccedenti prestate dal personale docente in sostituzione dei colleghi assenti- gestione domande assegno nucleo familiare- elaborazione del prospetto ferie- gestione infortuni personale scolastico).</li> </ul>

<p><b>Ufficio del personale amministrazione progetti</b></p> <p><i>Eleonora Melchiori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Gestione del personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato</b>( fascicoli personali- assunzione in servizio- trasmissione documenti- contratti di lavoro- permessi ed assenze- scioperi- registri delle assenze- richieste visite fiscali- ricerca supplenti e aggiornamento graduatorie- organici di diritto e di fatto- trasferimenti- certificati di servizio- assegnazioni provvisorie e utilizzazioni- relazioni con la Ragioneria Provinciale e comunicazioni al Centro per l'impiego- Rilevazioni statistiche e monitoraggi relativi al personale.)</li> <li>● <b>Graduatorie docenti e ATA</b>(Corrispondenza con UAT per la loro gestione e accoglimento, controllo e valutazione domande, inserimento punteggi e graduatorie di istituto- tenuta e aggiornamento dei fascicoli cartacei ed elettronici del personale- gestione contabile dei contratti a tempo indeterminato e determinato- pratiche relative alla gestione e all'aggiornamento di ENTRATEL e all'invio delle relative dichiarazioni- gestione dei progetti del PTOF per la parte amministrativo/contabile ed elaborazione del rendiconto finale e della documentazione necessaria per la liquidazione dei compensi da corrispondere al personale- gestione delle pratiche inerenti la Sezione di Scuola in Ospedale- Ordini di servizio personale ATA- verifica firmari, permessi, recuperi e predisposizione prospetto ferie personale ATA).</li> </ul>
<p><b>Ufficio del personale affari generali</b></p> <p><i>Danila Caputo Rosa Marzia Occhiali Enrico Tarroni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Gestione del personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato</b> (fascicoli personali- assunzione in servizio- trasmissione documenti- contratti di lavoro- permessi ed assenze- scioperi- registri delle assenze- richieste visite fiscali- ricerca supplenti e aggiornamento graduatorie- registro delle assenze- richiesta visite fiscali- certificati di servizio). Rilevazioni statistiche e monitoraggi relativi al personale.</li> <li>● <b>Archiviazione degli atti</b> -tenuta ed aggiornamento dei fascicoli cartacei ed elettronici del personale docente ed ATA</li> </ul>

	<p>-archiviazione atti e aggiornamento fascicoli del personale anni precedenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Affari Generali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-tenuta registro protocollo informatico</li> <li>-scarico quotidiano posta elettronico</li> <li>-catalogazione atti – albo e comunicazioni</li> <li>-smistamento posta ai plessi tramite</li> <li>-gestione sito web dell'Istituto</li> <li>- supporto alla DS per redazione modulistica e attestati corsi di aggiornamento.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Settore didattica</b></p> <p><i>Marzia Occhiali</i>  <i>Danila Caputo Rosa</i>  <i>Cinzia Mantovani</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Gestione dell'area didattica alunni Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1^ grado e Scuola dell'Infanzia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>-gestione informatizzata delle iscrizioni on-line</li> <li>-tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni in formato elettronico e cartaceo</li> <li>-trasferimenti interni ed esterni, rilascio nulla-osta, certificazioni e dichiarazioni relative agli alunni</li> <li>-comunicazioni esterne (scuola-famiglia)</li> <li>-circolari interne - gestione Elezioni degli Organi Collegiali a livello di istituto e relative convocazioni</li> <li>-gestione delle operazioni connesse agli esami di Stato della Scuola secondaria di 1^ grado</li> <li>-compilazione registro dei diplomi</li> <li>-gestione amministrativa INVALSI</li> <li>-gestione procedura adozioni libri di testo</li> <li>-gestione mense scolastiche per tutti i plessi di primaria e infanzia - gestione infortuni alunni</li> </ul> </li> </ul>

---

## **FUNZIONI DEL PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI**

Ai collaboratori scolastici, oltre alla sorveglianza, vengono assegnati incarichi organizzativi specifici.

<b>I Collaboratori</b>	<b>Compiti</b>
Maura Barbieri Barbara Bottoni Castaldelli Anna Maria Chiozzi M.Angela Coletti Barbara De Capitani Immacolata Gargiulo M.Laura Gavazzoni Nicolò Genna Giuliana La Rosa Attilio Lamberti Michela Malavasi Francesco Marchetti Franca Massaro Emanuela Mazzanti Tiberio Morabito Anna Negri Susanna Palazzi Assunta Paturzi Cesira Pisaniello Alessandra Tebaldi Giuseppa Tomaselli Annalisa Vallarelli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sorveglianza e custodia dei locali scolastici.</li><li>• Controllo del materiale di pulizia, del materiale sanitario e dei presidi di emergenza.</li><li>• Sorveglianza e vigilanza degli alunni in occasione della momentanea assenza dell'insegnante, durante il pasto nelle mense scolastiche e se richiesto, concorso in accompagnamento degli alunni all'interno della sede scolastica o in altre sedi.</li><li>• Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap</li><li>• Pulizia locali scolastici, arredi, giochi e sussidi</li><li>• Pulizie generali dei locali assegnati durante la sospensione dell'attività didattica.</li><li>• Servizio di centralino e portineria, servizio fotocopie, raccolta presenze refezione scolastica, diffusione delle circolari, degli avvisi o ordini di servizio.</li><li>• Assistenza ai docenti, collaborazione con la segreteria nel controllo dell'utenza e servizio di front office, rispettare e far rispettare gli orari di ricevimento e l'accesso agli uffici di segreteria.</li></ul>



---

I Collaboratori scolastici, coordinati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, assolvono alle funzioni operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'Istituzione scolastica, in un rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente, e contribuiscono al complessivo funzionamento formativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Il collaboratore scolastico cura la vivibilità dell'ambiente, controlla l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, collabora all'organizzazione didattica, favorisce l'integrazione degli alunni disabili e contribuisce alla qualità delle relazioni tra gli alunni e con i genitori, in un'ottica di condivisione e compartecipazione.

I collaboratori scolastici in organico nella scuola sono attualmente diciotto, distribuiti nei cinque plessi in ragione del numero di alunni, della situazione delle strutture, della tipologia di lavoro da svolgere, diverso a seconda che si tratti di Scuola dell'Infanzia piuttosto che di Scuola Primaria o Secondaria di primo grado

#### **4.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico, la DSGA e con il personale docente.

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.

Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono. La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure;
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi;
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza;
- tutela della privacy.

---

## ORGANIGRAMMA

<b>Direttore dei Servizi Generali Amministrativi</b> Angela Malacarne	
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>AREA FINANZIARIA/CONTABILE</b> Cinzia Mantovani - Eleonora Melchiori
	<b>AREA DEL PERSONALE</b> Eleonora Melchiori - Alberta Polmonari - Enrico Tarroni -
	<b>AREA ALUNNI</b> Danila Caputo - Marzia Occhiali

Iscrizioni: le iscrizioni sono effettuate unicamente on line, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia, registrandosi sull'apposito portale del sito del MIUR. La pubblicizzazione delle modalità di iscrizione avviene tramite il sito del MIUR e dell' ICS "A. Costa" e gli organi di stampa. Durante il periodo di iscrizioni l'orario degli uffici di segreteria viene potenziato. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Rilascio di documenti: le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati ai genitori dai docenti incaricati, con il registro elettronico le famiglie possono scaricare direttamente il documento. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta. A domanda saranno messi a disposizione gli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90.

Orari di apertura uffici di segreteria: gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti. Il pubblico viene ricevuto dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.30, e nella giornata del martedì e mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.30.

Il personale che ha necessità di comunicare con il Dirigente Scolastico può telefonare dal lunedì al sabato. L'appuntamento va comunque concordato con la Dirigente. La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

---

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio. I servizi amministrativi sono chiusi nelle giornate prefestive, deliberate dal Consiglio d'Istituto, in cui sia prevista la sospensione dell'attività didattica.

#### **4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

L'Alda Costa si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali del territorio (teatro, biblioteche, musei, archivi): una vocazione manifestatasi sin dalla nascita dell'Istituto, divenuto oggetto di interesse e finanziamenti da parte di enti, associazioni e agenzie formative per partnership di varia natura. L'efficacia della proposta educativa è misurata in rispondenza alle esigenze del contesto di riferimento, instaurando una rete di rapporti significativi e proficui che contribuiscono ad arricchire e meglio definire il PTOF.

Allo stesso modo l'istituto ha scelto la massima apertura agli stimoli offerti dalle altre agenzie formative presenti, instaurando una rete di rapporti significativi ed efficaci che hanno contribuito a meglio definire la specifica natura del progetto formativo elaborato dal Collegio dei docenti.

L'analisi delle attività progettuali che l'istituto realizza mette in luce un insieme composito di stakeholder che, a vario titolo, direttamente o indirettamente, in quelle attività sono coinvolti, interlocutori di riferimento interni ed esterni, istituzionali, culturali e sociali. Ai fini della propria azione formativa l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le Agenzie varie operanti sul territorio quali interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità.

La collaborazione con il Comune è attiva anche per i progetti relativi all'integrazione scolastica degli alunni disabili e stranieri, per il cui supporto sono messi a disposizione della scuola educatori professionali e mediatori culturali.

Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio e della razionalizzazione delle risorse, vengono accettate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di rendere la scuola stessa centro di promozione culturale, sociale e civile. In virtù dell'autonomia organizzativa e didattica l'Istituto mira pertanto a:

- 
- riconoscere la valenza formativa del territorio socio culturale e naturale esterno alla scuola;
  - dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali;
  - maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive;
  - integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali;
  - dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni.

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

L'Istituto presenta una positiva partecipazione ad accordi di rete, sia per la formazione dei docenti al fine di migliorarne le pratiche didattiche, sia per la realizzazione di progetti. In questo ambito si segnalano iniziative afferenti alla didattica inclusiva, ai laboratori per alunni disabili in collaborazione con il Comune di Ferrara, alla prevenzione del disagio, alle attività di promozione alla lettura, al miglioramento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia. Altre reti sono costituite per la formazione sulla sicurezza e per ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa. Le reti sono per la maggior parte finanziate dalle scuole componenti, ma sono presenti anche accordi di rete in cui gli enti partecipano con specifici finanziamenti.

L'Istituto aderisce a numerose reti:

- Rete dell'ambito 5 l'Istituto "G.B. Aleotti" sarà la nuova Scuola Polo per le attività di Formazione dei Docenti nell'Ambito territoriale.;
- Rete CTS e Le Ali Centro documentazione stranieri-Intercultura, con scuola Capofila ICS N. 5.
- Rete con I.C.S. "C. Tura" per il Progetto di Qualificazione scuola dell'infanzia L.R. n. 26/2001.
- Rete con il Comune di Ferrara e gli Istituti comprensivi della città per i laboratori di integrazione rivolti agli alunni disabili, scuola capofila IC Cosmè Tura.
- Rete per le attività della biblioteca della scuola secondaria "Boiardo" con scuola capofila Liceo Ariosto.
- L'I.C. "A. Costa" è scuola capofila della rete di tutte le scuole secondarie di I e II grado per il progetto di Insegnamento delle materie di indirizzo degli alunni della scuola sec. di II grado frequentanti la Scuola in ospedale.

---

L'Istituto A. Costa è accreditato dall'USR ER ed in convenzione con l'università per l'accoglienza degli studenti tirocinanti universitari.

#### **4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente 2022-2025, ai sensi dell'art.1 comma 124 della L.107/2015, tiene conto delle tematiche formative indicate dal Miur che sta procedendo all'assegnazione delle risorse finanziarie per garantire la continuità delle iniziative formative avviate nel triennio precedente dalle singole Istituzioni scolastiche.

I percorsi di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, nonché gli ambiti indicati dal Ministero della Pubblica istruzione:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

La formazione e l'aggiornamento sono inoltre funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative, nonché alla costruzione di un progetto formativo di Istituto coordinato ed unitario.

Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso in linea con il Piano nazionale per la formazione.

Il piano di formazione, come previsto dalla nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 e dal Piano nazionale, prevede pertanto l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'Ufficio Ambito Territoriale di Ferrara, dall'USR-ER, da altri istituti scolastici o enti territoriali, dalle reti di scuole di ambito o di scopo di cui l'Istituto fa parte, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico. L'insegnante è un professionista riflessivo che impara dalla proprie pratiche e dalla condivisione con i colleghi: attività di autoformazione sono attuate anche in seno ai Dipartimenti, ai coordinamenti della scuola primaria, ai consigli di classe con azioni di tutoraggio e sperimentazione in classe.

---

Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, sono pertanto favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line, alle attività laboratoriali, alle modalità di formazione impostate sulla ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Questo consente di promuovere un processo di documentazione e diffusione delle pratiche didattiche. Il personale docente ed ATA, individualmente o a gruppi, potrà infine aderire ad eventuali corsi proposti in itinere purché inerenti le linee programmatiche del PTOF.

L'Istituto promuove iniziative di formazione e di aggiornamento, che potranno avere una dimensione collegiale (collegi docenti tematici), aderisce alle reti consentendo ad ogni docente, di operare le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi nella cornice di riferimento del PTOF. Inoltre l'istituto, nel piano triennale dell'offerta formativa, si propone di organizzare corsi di formazione per docenti in base ai dati che emergono a seguito della somministrazione di un apposito questionario.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano certamente la necessità di una formazione centrata sulle didattiche per competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare si realizza valorizzando il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, favorendo la comunicazione tra docenti, diffondendo la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta inoltre un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione

---

dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

#### PIANO ANNUALE PER LA FORMAZIONE

In relazione alle priorità tematiche per la formazione indicate dal Piano nazionale, tenendo conto del RAV e del PdM si ritengono prioritarie le seguenti aree di formazione dei docenti:

Didattica per competenze e innovazione metodologica.

Valutazione e miglioramento.

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Inclusione e disabilità.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Lingue straniere e CLIL.

Autonomia didattica e organizzativa.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Sicurezza e formazione delle figure sensibili.

L'Istituto, in conformità al comma 12 della L.107/2015 e a quanto previsto dal Piano nazionale, per il triennio 2019/2022 organizza e promuove le seguenti iniziative di formazione e aggiornamento:

AREE TEMATICHE DEL P.T.O.F.	ASPETTI FORMATIVI
Didattica per competenze e innovazione metodologica. Valutazione nella scuola dell'infanzia, primaria e sec. di I grado.	Progettare per competenze: assegnare i compiti e organizzare le attività in un'ottica per competenze. Valutare i percorsi progettuali per competenze.
Prevenzione disagio-educazione alle relazioni.	Progettare interventi per alunni, genitori, docenti. Attivare gli sportelli d'ascolto della scuola. Incentivare il benessere a scuola Progettare attività di prevenzione al bullismo/cyberbullismo Predisporre attività di conoscenza di sé-Orientamento in collaborazione con la docente che coordina le attività di orientamento nella scuola In adesione al Protocollo d'intesa proposto dalle forze dell'ordine sui temi dell'Educazione Civica, con interventi sui tre ordini di classi (Formazione differenziale a seconda

	delle Forze dell'ordine che aderiscono e forniscono una proposta alla scuola).
Formazione digitale-PNSD-	Nuove tecnologie nella didattica a distanza. Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud. Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali. Coding e robotica e sviluppo del pensiero computazionale.
Formazione sicurezza	Corsi di formazione rivolti ai docenti e al personale ATA, della durata di 4/8/12 ore, formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro e formazione specifica per gli operatori a rischio basso (docenti di materie teoriche e assistenti amministrativi) e a rischio medio. Il corso viene realizzato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni. Corsi di formazione di base, generale e specifica e relativo aggiornamento di n. 6 ore. Corsi sulle misure di sicurezza anti-contagio. Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso, in rete con altre scuole: Corso per addetti antincendio nei luoghi di lavoro con rischio medio. Corso di formazione per addetti al primo soccorso. Corsi di aggiornamento triennali per primo soccorso e antincendio. Corso di formazione riservato ai preposti. Corso di formazione riservato RLS. Corso di BLSD per utilizzo del defibrillatore .
Area inclusione/ Accoglienza alunni stranieri	Formazione di 25 ore sul tema dell'inclusione organizzata dall'Ufficio Regionale presso il polo dell'inclusione. <u>Destinatari</u> : docenti non specializzati sul posto di sostegno e docenti curricolari interessati ad approfondire la tematica dell'inclusione scolastica.
Area Educazione Civica	Restituzione della formazione sul curricolo di Ed. Civica svolto nell'a.s. 2020-21 ai docenti.

Per la formazione del personale ATA, questo istituto promuove annualmente la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale amministrativo e ausiliario, con particolare attenzione alle tematiche della sicurezza secondo le disposizioni del D. Lgs.81/2008.



---

La DSGA e gli assistenti amministrativi aderiscono ai corsi di formazione organizzati dall'UST, dal MIUR, da Italia Scuola. Si prevede nel triennio di proseguire la formazione su aspetti amministrativo-contabili, amministrazione digitale, sicurezza informatica (D.lgs. 81/2008) e Regolamento UE 679/2016 privacy, ricostruzione di carriera e ottimizzazione del processo di dematerializzazione.